

# IPAF



International Powered Access Federation

[www.ipaf.org](http://www.ipaf.org)

## La strategia del ragno

**Formazione adeguata  
tra obbligo e buon senso**

**Mercato del sollevamento  
torna la fiducia**

**IPAF InForma 2014**

Organo Ufficiale Italiano IPAF

Innovative Working Solutions

# BRAVI<sup>®</sup>

PLATFORMS

Solo Gyps

Leonardo<sup>HD</sup>  
Heavy - Duty



mosca+co. 2013

[www.braviisol.com](http://www.braviisol.com)

# Qual è la missione di IPAF?



**Tim Whiteman**  
CEO & Managing Director  
International Powered Access Federation  
[www.ipaf.org](http://www.ipaf.org)

Le persone che hanno fondato IPAF trent'anni fa avevano idee molto chiare e hanno mostrato grande lungimiranza, fissando chiaramente gli scopi e gli obiettivi della International Powered Access Federation. Tali obiettivi sono stati nuovamente adottati nelle regole ufficiali della Federazione in occasione dell'Assemblea generale annuale dello scorso aprile:

- Promuovere e diffondere il più possibile l'uso dei prodotti dei soci su base mondiale e, se necessario, intervenire su tutte le questioni di interesse per l'industria delle attrezzature di accesso aereo.

- Favorire i più elevati standard di sicurezza e qualità del mercato da parte dei membri.
- Rappresentare l'industria dell'accesso aereo nel dibattito legislativo nei Paesi degli utenti e, quando necessario, mantenere i contatti con le altre associazioni di categoria, in particolare riguardo l'uso di attrezzature di accesso aereo e il loro commercio internazionale.
- Favorire l'efficienza tecnica nel settore e la condivisione nella creazione degli standard.
- Garantire la cooperazione tra tutti i membri nella discussione di problemi comuni e fare quanto possibile per favorire il raggiungimento degli scopi di cui sopra.

Questi obiettivi rendono molto chiaro che cosa fa IPAF, in quali attività si impegna, come lo fa e perché. La rivista che avete tra le mani è solo una delle tante strade attraverso cui IPAF lavora per perseguire tali obiettivi. Vi invito a dare un'attenta lettura agli articoli che proponiamo su queste pagine, tutti incentrati a promuovere l'attrezzatura più sicura e produttiva offerta dai nostri membri e a evidenziare tematiche tecniche e di sicurezza per ulteriori riflessioni, dibattiti e miglioramenti.

IPAF si dedica a rendere un settore sicuro ancora più sicuro. I nostri soci, i lettori di questa rivista, gli utenti di mezzo di accesso aereo in tutto il mondo, chi effettua un percorso formativo per il loro uso sicuro, fanno tutti parte di questo sforzo.

Unisciti a noi in questo viaggio emozionante.



## IPAF InForma 2014

Organo ufficiale italiano IPAF  
Prodotto e pubblicato da Rental Consulting  
[www.rentalconsulting.it](http://www.rentalconsulting.it)  
per conto di International Powered Access Federation  
[www.ipaf.org](http://www.ipaf.org)

### Direttore Responsabile e Coordinamento Editoriale

Pier Angelo Cantù  
[manager@rentalconsulting.it](mailto:manager@rentalconsulting.it) – 333 9880094

### Supervisione contenuti

Romina Vanzi – [romina.vanzi@ipaf.org](mailto:romina.vanzi@ipaf.org)

### Pubblicità, contatti stampa e aziende

Ecce Promo – [www.eccepromo.it](http://www.eccepromo.it)  
Federica Cantrigliani  
[federica@eccepromo.it](mailto:federica@eccepromo.it) – 347 1257642

### Hanno collaborato

Lorenzo Allegrezza, Vincenzo Andrezza, Antonio Avitabile, Sara Bassetti, Diego Benetton, Carlo Berti, Andrea Boldrini, Tiziana Bracchitta, Gianfranco Bronzini, Roberto Carboni, Lorenzo Cipriani, Mauro Ferracuti, Cristina Ferramola, Anita Fidanza, Sonia Filippa, Mirella Filippi, Gerolamo Fiore, Fulvio Frunzio, Giacomo Galli, Alessandra Gallina, Marzia Giusto, Rhona Lombardo, Marta Lucani, Marco Maiani, Roberto Marangoni, Gianpiero Marti, Carlo Alberto Molesini, Mauro Mollo, Carmelo Montalto, Francesca Mora, Berlinda Nadarajan, Paola Palazzani, Elena Pallicelli, Ambrogio Paolini, Valeriano Parizzi, Lorenzo Perino, Paolo Pianigiani, Mauro Potrich, Oscar Prigione, Luca Simeone, Francesco Maria Spini, Marina Torres, Simone Vadalà, Cecile Van Leuven, Elena Villa, Nicola Violini, Paolo Vismara, Tim Whiteman, Jo Wood, Mauro Zappini

### Grafica e impaginazione

Studio Gomez - Daniele Ghiro  
[d.ghiro@gmail.com](mailto:d.ghiro@gmail.com) – tel. 338 7462151

### Stampa

Grafiche Baroncini – Imola

### Comunicazione

IPAF InForma 2014 ha lo scopo di diffondere la cultura della sicurezza nell'accesso aereo e divulgare le iniziative di IPAF, dei suoi soci e dei Centri di formazione autorizzati. Testi e immagini sono pubblicati con finalità giornalistiche e informative. I dati personali contenuti negli archivi di Rental Consulting, Ecce Promo, Rental Blog, S.C.I. Srl e IPAF sono utilizzati esclusivamente per le attività inerenti questa pubblicazione. Tutti gli iscritti possono chiedere in qualsiasi momento l'aggiornamento o la cancellazione dei propri dati.

Gli articoli possono essere riprodotti integralmente e parzialmente, citando la fonte.

© 2014



## IPAF InForma 2014 - Sommario

### 4 Il pezzo di carta non ti salva la vita

Romina Vanzi riflette sul valore di un'adeguata formazione a tutela degli obblighi normativi e della sicurezza degli operatori

### 6 IPAF News

Nuovi corsi disponibili in Italia. Cosa dice il rapporto incidenti. La PAL Card evoluta. Il software che metterà le ali ai Centri di formazione e tanto altro

### 16 Fatta la norma facciamo i controlli

Lorenzo Perino analizza l'Accordo Stato Regioni sulla formazione a un anno dall'entrata in vigore

### 19 La strategia del ragno

Alcuni costruttori italiani di piattaforme semoventi cingolate spiegano una delle tipologie di mezzi di sollevamento tra le più versatili e apprezzate

### 23 E' tornata la fiducia?

Pier Angelo Cantù fa il punto sul mercato italiano del sollevamento aereo con alcuni costruttori e noleggiatori

### 26 L'impegno di IPAF per le PLAC

Si costituisce il Comitato internazionale dedicato alle piattaforme autosollevanti e di trasporto. Ce ne parla Gerhard Hillebrand

### 30 La sicurezza fa testo

IPAF ha collaborato con la Regione Lombardia nella stesura delle linee guida per l'uso di PLE

### 32 La piattaforma aerea strumento di sicurezza

L'evoluzione delle autocarrate secondo Lorenzo Cipriani di CTE

### 34 Tecnologia moderna e qualità vecchia scuola

Il mercato delle semoventi rinnova i suoi prodotti.

Intervista a Paolo Pianigiani di IMER Access

### 36 Essere professionisti è una scelta

I benefici di essere certificati IPAF Rental + illustrati dallo staff della Camillo Vismara SA

### 38 Varie di mercato

Notizie, statistiche, curiosità e novità dal mondo del sollevamento aereo

### 52 Anagrafiche IPAF

Centri di formazione e soci IPAF in Italia e Canton Ticino e tutto quello che occorre sapere sulla Federazione definita l'autorità mondiale del sollevamento aereo

# ABBIAMO A CUORE LA TUA SICUREZZA



## **NACANCO**

NOLEGGIO MEZZI SOLLEVAMENTO AEREO

Piattaforme aeree, carrelli telescopici, ragni, sollevatori a colonna  
e a braccio, autogru, carrelli elevatori

Nel noleggio di mezzi di sollevamento aereo,  
**LA SICUREZZA È UNA RESPONSABILITÀ**

[www.nacanco.it](http://www.nacanco.it)



centro nazionale prenotazioni

**199.177.155**

# Il pezzo di carta non ti salva la vita



che una piattaforma aerea è un mezzo sicuro, dotata di tutti i dispositivi di sicurezza e costruita sulla base di severi controlli di qualità e con marchio CE, cosa è andato storto?

## Il fattore umano

Utilizzare PLE non è un mestiere, come manovrare una gru o condurre un escavatore. L'operatore di una piattaforma aerea è un lavoratore qualsiasi (imbianchino, muratore, carpentiere, ingegnere o architetto) che in un dato momento può trovarsi a noleggiare una di queste attrezzature per svolgere il proprio lavoro in quota. Ma il lavoro in quota non è "ambiente di lavoro" per chiunque. Sappiamo che i lavori in quota sono una fonte di rischio molto elevata per la salute e la sicurezza dei lavoratori. Le conseguenze degli incidenti possono essere mortali o molto serie e possono determinare gravi forme di invalidità. Un mio amico istruttore, quando i suoi allievi assumono un atteggiamento come se la giornata formativa fosse una perdita di tempo, apre la lezione dicendo: "il corso vi impegna un giorno, ma può regalarvene ancora tanti altri nella vita!".

## L'obbligo formativo

L'attuale legislazione europea in materia di prevenzione dei rischi professionali, adottata dalla maggior parte dei Paesi UE, è molto chiara: la direttiva europea 89/391/CEE stabilisce che il datore di lavoro adotta le misure necessarie per garantire che i lavoratori incaricati all'uso di attrezzature di lavoro ricevano una formazione adeguata e specifica. In alcuni Paesi, i legislatori europei hanno lasciato nelle mani del cittadino l'interpretazione di

**C**on una flotta giovane e di grandi dimensioni, l'Italia è uno dei leader europei nell'industria delle PLE. In Italia operano costruttori di fama internazionale, noleggiatori con copertura capillare del territorio e circolano molti mezzi di proprietà degli utilizzatori finali. Ogni giorno migliaia di lavoratori utilizzano

piattaforme aeree per svolgere la loro professione in modo pratico ed ergonomico, aumentando significativamente le prestazioni rispetto ad altri tradizionali mezzi di accesso. Purtroppo, quest'anno più che mai, abbiamo assistito a diversi incidenti mortali di lavoratori che utilizzano piattaforme aeree. Se partiamo dal punto fermo

“formazione adeguata e sufficiente” facendo appello a cultura e buon senso. Purtroppo, in Italia, come in altri Paesi latini, vale la citazione di Voltaire: “il senso comune non è poi così comune”. I nostri legislatori hanno emanato un Accordo Stato Regioni sulla formazione pensato per non lasciare nulla al caso, determinando durata, contenuti, svolgimento e profilo professionale del formatore abilitato. Tutto scritto nero su bianco e consegnato ai cittadini per la sua applicazione e, ahimè, interpretazione e manipolazione. Lo scopo nobile dei nostri legislatori, nel voler ridurre gli incidenti sul lavoro causati da fattori umani, ha abilitato in automatico miriadi di aziende e azienducce senza competenze specifiche a consegnare pezzi di carta pieni di stemmi, firme e merletti da esibire in caso d’ispezione o da consegnare al giudice una volta successo l’irreparabile. I pezzi di carta non sono tutti uguali. Dietro un pezzo di carta non c’è sempre la stessa esperienza. Di conseguenza, non hanno lo stesso costo e non si ottengono tutti nella stessa maniera. Il pezzo di carta in sé non ti salva la vita.

## Il buon senso

“Promuoviamo l’uso sicuro ed efficace dei mezzi di accesso in quota “ è il motto di IPAF, l’unica federazione internazionale che riunisce i produttori, le società di noleggio, gli utenti e i centri di formazione specializzati del settore. Come organizzazione non profit, forse abbiamo la vita più facile (dicono alcuni), ma almeno è chiaro che non siamo accecati dal business o da interessi reconditi o politici. Per IPAF, stare al di sopra delle parti, e quindi operare con buon senso, è un dovere. La federazione è organizzata in gruppi di lavoro, dove professionisti altamente specializzati lavorano volontariamente con l’unico obiettivo di permettere al nostro settore di continuare a godere di buona reputazione, limitare gli incidenti e formare grandi professionisti. È chiaro che la divulgazione di questi valori significa anche business per le aziende associate ad IPAF, ma questo è controllato con rigore e qualità, prima ancora che dai valori del commercio. Che siamo in crisi e che non ci sono né tempo né denaro per la migliore formazione, è un luogo comune. La crisi economica passerà e ciò che rimarrà sarà un mercato più maturo, più professionale e con una ricchezza di esperienza che aumenterà anche la responsabilità e la cultura aziendale. Su questioni di sicurezza sul lavoro non ci sono né scorciatoie, né mezze misure. In IPAF preferiamo fare affidamento su standard elevati di sicurezza e allontanare per un attimo il pensiero di fare felici i clienti con corsi di formazione “Express”. Sulla base della nostra esperienza, preferiamo offrire ciò che pensiamo sia giusto e rimendiamo convinti che la massima tutela di chi sale su una piattaforma aerea saprà compensare più della speculazione. Si tratta di un percorso educativo alla consapevolezza dei rischi, da cui dipende la vita di molti lavoratori.



**S**e sei qui non è per caso. Stai leggendo queste parole perché trovi la rivista interessante e qualcosa ha portato la tua curiosità su questa inserzione. Arriverai alla fine?

Il filosofo greco Aristotele, primo scienziato nelle Scienze della Comunicazione, ha individuato tre grandi elementi che rendono un messaggio persuasivo ed efficace: Ethos (la competenza e la conoscenza), Logos (la tecnica espositiva e argomentativa), Pathos (la forza emotiva e attrattiva). Utilizzati in perfetta combinazione, catturano l’attenzione dei soggetti con cui desideri comunicare. Oggi non è facile ottenere attenzione; quando accade è un successo. Fare questo è il nostro mestiere. Contattaci.

# Nuovi corsi IPAF disponibili in Italia

Entrambi della durata di una giornata, danno adeguata risposta alla formazione di specifiche figure professionali operanti nel settore



Il **“Corso Gestori PLE e Responsabili di cantiere”** si prefigge lo scopo di istruire i responsabili di cantiere e coloro che gestiscono un parco mezzi su cosa viene richiesto per preparare al lavoro e coordinare i vari tipi di piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE). Alla fine del corso il candidato sarà messo a conoscenza delle normative sulla salute e sicurezza rilevanti che riguardano l'uso di PLE, della prevenzione e controllo di incidenti, delle necessità riguardanti la protezione del personale (uso di idonei dispositivi di protezione individuali), della necessità di

riferirsi al manuale d'istruzioni della macchina, delle implicazioni di un contratto di noleggio e della necessità della familiarizzazione (addestramento). Il candidato approfondirà i controlli pre-utilizzo giornalieri, le corrette procedure di emergenza, caratteristiche e limitazioni per consentire un uso sicuro, parti strutturali, diesel, elettriche, bi-carburante, bi-energia di macchine articolate, telescopiche, a pantografo o tipo sigma e le attuali disposizioni in merito allo sbarco in quota. Il candidato dovrà superare un esame teorico e condurre una breve ispezione delle macchine per dare un'idea dei pericoli. La qualifica di Gestore PLE è valida cinque anni. Ai partecipanti non in possesso di una licenza PAL per operatori/dimostratori/istruttori viene rilasciato un attestato cartaceo. Il corso **“Carico, scarico e trasporto”** è aperto ai possessori di una carta PAL, nonché detentori di un patentino valido per il tipo di macchine operatrici da caricare, scaricare e trasportare (PLE, ma anche carrelli elevatori e altro). L'allievo dovrà inoltre essere detentore della patente di guida per il tipo di veicolo di trasporto previsto o dimostrarne la conoscenza tecnica (ovvero non deve saperlo guidare, ma deve conoscere i carichi permessi, eccetera). Il corso, che sarà tenuto da appositi istruttori detentori

di una licenza PAL di operatore per la categoria IPAF “Load”, ha lo scopo di istruire l'operatore sulle procedure di sicurezza corrette per il carico, scarico e fissaggio di macchine operatrici da cantiere prima, durante e dopo il trasporto su strada. Al termine del corso, l'allievo sarà messo a conoscenza dei regolamenti e delle specifiche normative sulla salute e la sicurezza pertinenti, comprese le parti interessate del “Nuovo Codice della Strada”; delle necessità relative ai Dispositivi di Protezione Individuale e sarà in grado di caricare, scaricare e fissare vari tipi di macchinari sul pianale di un veicolo adatto, pronto per il trasporto a norma di legge su strade e autostrade pubbliche. L'allievo approfondirà inoltre la corretta scelta del veicolo in relazione ai diversi tipi e le diverse combinazioni di macchine da trasportare e la corretta selezione, ispezione e uso di attrezzature per il fissaggio e equipaggiamenti annessi. Il superamento di un esame teorico di 25 domande quiz, alle quali rispondere individualmente con l'aiuto delle note del corso, e di una sessione pratica attesteranno l'idoneità dei candidati.







# **OIL & STEEL**

## **AERIAL PLATFORMS**

Great Performance

Maximum Reliability

Easy to use



**octopussy**



**snake**



**scorpion**



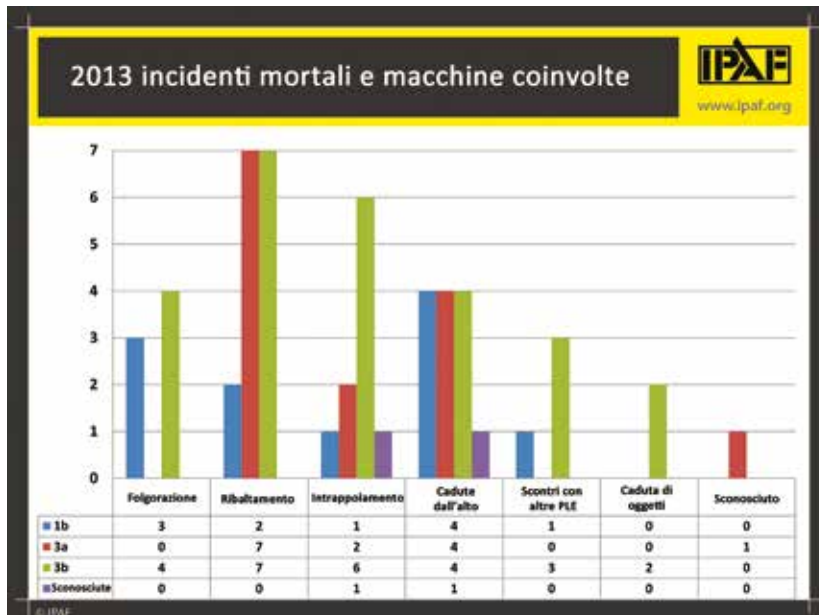
**eagle**

Oil & Steel S.p.A  
Via G. Verdi 22  
41018 San Cesario sul Panaro (Modena)  
Tel.: +39 059 936811 - Fax: +39 059 936804  
info@oilsteel.com  
www.oilsteel.com



**OIL & STEEL**  
AERIAL PLATFORMS

# Rapporto IPAF incidenti: crescono le segnalazioni ma ancora nessuna dall'Italia



Nel 2012 IPAF ha istituito la prima banca dati mondiale degli incidenti legati all'utilizzo delle piattaforme aeree. Il progetto mira alla creazione di una rilevazione il più possibile completa degli eventi noti, che permetterà ad IPAF di analizzare e individuare eventuali tendenze comuni, suggerire possibili azioni di intervento e promuovere l'uso sicuro dei mezzi di accesso aereo in tutto il mondo. Gli utenti che si sono dimostrati da subito più sensibili al progetto sono stati gli operatori USA (circa il 65% degli eventi segnalati sul totale ricevuti). Il 2013 ha visto un incremento del 65% delle segnalazioni, passate da 32 a 53. Di questi,

30 (il 57%) sono stati segnalati sempre da utenti USA; 17 (32%) in Europa (3 in Germania, Spagna e Regno Unito; 2 in Belgio, Francia e Paesi Bassi; 1 in Irlanda e Norvegia); 6 (11%) provengono dal resto del mondo (2 dal Canada e 1 da Armenia, Australia, Malesia, e Medio Oriente). Le cifre, naturalmente, non rappresentano un incremento degli incidenti, ma solo delle segnalazioni. Molti di questi sfuggono al monitoraggio: sono noti, per esempio, incidenti che hanno coinvolto utilizzatori italiani,

ma di questi non sono state presentate segnalazioni ad IPAF. Nel 2013, le principali cause di incidenti sono state: ribaltamento (16), caduta dall'alto (13), intrappolamento (10), folgorazione (7), scontri con altre PLE (4) e caduta di oggetti (2). In un solo caso, la causa dell'incidente risulta sconosciuta. Poco meno della metà (il 49%) ha coinvolto piattaforme mobili a braccio (3b); il 26% hanno riguardato le mobili verticali (3a) e il 21% le statiche a braccio (1b). In due casi (4%), il tipo di macchina in questione non è stato identificato.

Tutti i produttori, le società di noleggio, le imprese di costruzione e gli utilizzatori sono invitati a contribuire a questo importante progetto, segnalando, anche in forma anonima, qualsiasi incidente grave o mortale legato all'uso delle piattaforme di lavoro elevabili sul sito [www.ipaf.org/accident](http://www.ipaf.org/accident)



# Gamma Haulotte

## **BENEFIT** per il tuo business



**Haulotte**   
SERVICES



SUPPORTO TECNICO



SOLUZIONI DI ASSISTENZA



PEZZI DI RICAMBIO



TRAINING

Close to you, worldwide



Haulotte Group -

VIA LOMBARDIA 15 - 20098 SAN GIULIANO - MILANESE (MI) - ITALY - TEL +39 02.989701

[www.haulotte.it](http://www.haulotte.it)



# Il Summit IPAF nel 2015 vola a Washington



Grande successo di audience per il Summit IPAF 2014 che si è tenuto nella suggestiva cornice della Beaumont House di Windsor, Berkshire, a Ovest di Londra (UK), il 3 aprile scorso. Una convention caratterizzata dalla particolare qualità delle relazioni che si sono susseguite fin dalla mattinata, suddivisa nelle due sessioni dedicate alle PLAC e alle PLE. Al termine degli interventi pomeridiani,

presentati da speaker di alto profilo professionale come Bill Plummer (CFO del colosso americano United Rentals, affiancato dal collega Fred Bratman) e Dave Smith (dirigente del UK Contractors Group e del Health and Safety Leadership Group) ha avuto luogo la cena di gala (quasi 500 gli ospiti) culminata con la consegna degli attesi IAPA's, gli Oscar mondiali del sollevamento.

Purtroppo non figurano italiani tra i premiati 2014: l'unica azienda di casa nostra ad aver ottenuto la candidatura era stata la Palazzani (nella categoria "Prodotto dell'anno" con il nuovo Ragno XTJ52). La prossima edizione del Summit IPAF e gli IAPA's avranno luogo a Washington DC, (USA) il 26 marzo del 2015. Per informazioni: [www.iapa-summit.info](http://www.iapa-summit.info)

## A Colonia il punto sul noleggio dei mezzi di sollevamento

L'ottava edizione della conferenza Europlatform, dedicata agli operatori professionali del sollevamento aereo del Vecchio Continente, si terrà il 25 settembre 2014 a Colonia, in Germania. L'evento, che negli anni ha ottenuto il positivo riscontro soprattutto delle società di noleggio, sarà guidato dai più illuminati esperti del settore, attraverso

il loro punto di vista sulle strategie da mettere in atto in questo periodo, che permane piuttosto delicato. Europlatform si è affermata come evento fondamentale nel settore del noleggio di mezzi di accesso aereo e si rivolge a dirigenti e quadri delle società



che vi operano. Un'importante informazione riguarda gli operatori italiani interessati: è confermata la traduzione simultanea delle relazioni nella nostra lingua. Informazioni su [www.europlatform.info](http://www.europlatform.info)

# Provacci!

SERIE **X**

Piattaforme  
a Forbice  
Elettriche  
e Diesel 4WD



SERIE **A** Piattaforme  
Girevoli Articolate  
Elettriche e Diesel 4WD

# AIRO

PIATTAFORME AEREE SEMOVENTI

AIRO by

**tigieffe**

TIGIEFFE s.r.l.

Via Villa Superiore, 82 - 42045 Luzzara (RE) Italy  
Tel. +39 0522 977365 (r.a.) - Fax: +39 0522 977015  
E-mail: info@airo.com - [www.airo.com](http://www.airo.com)

AZIENDA  
CON SISTEMA QUALITÀ  
CERTIFICATO ISO 9001

**IPAF**  
Member



# I Centri di formazione lavorano bene



I risultati degli audit 2013 confermano la qualità di erogazione e gestione della formazione IPAF da parte dei Centri autorizzati: solo 11 verifiche su 21 si sono concluse con “Richiesta di Azioni Correttive” (riscontro di non conformità) ma nessun caso di non conformità gravi. Gli errori più frequenti riguardano questioni ritenute formali, che non interferiscono sulla qualità della formazione erogata, ma sono sostanziali per la legge in vigore, come la mancata registrazione della verifica

della corretta compilazione del Registro Operatore e l'assenza di tutte le firme degli istruttori. In alcuni casi gli accordi pre-corso non vengono chiaramente specificati al cliente, in particolare i requisiti dei partecipanti e per corsi svolti esternamente. Alcune anomalie sul modulo di verifica nell'esame post-teoria non dovrebbero evidenziarsi perché possono generare poca chiarezza. Inoltre, ogni istruttore deve tenere aggiornata la propria scheda curriculum di sviluppo professionale e di formazione continua, spesso incompleta o con

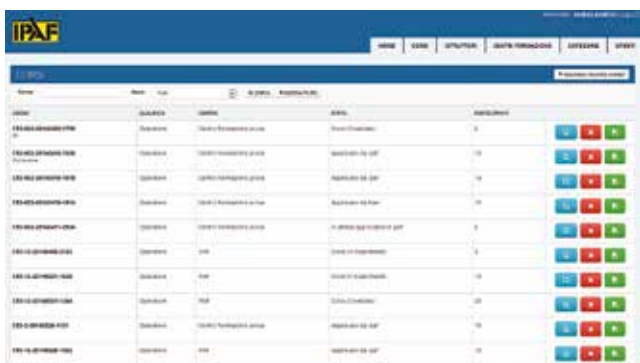
corsi da rinnovare (l'istruttore deve raggiungere almeno 30 CPD in due anni). Si è conclusa positivamente anche la prima fase test di verifiche telefoniche ai partecipanti dei corsi: buona la disponibilità a rispondere alle domande e unanime complessiva piena soddisfazione su contenuti e metodologia da parte di chi ha frequentato i corsi IPAF ottenendo la Carta PAL.

# Un nuovo software mette il turbo ai Centri IPAF

Attenta e solerte nei confronti delle esigenze dei Centri di formazione, degli istruttori e dei soci, IPAF renderà a breve disponibile un software che permette, in modo semplice e intuitivo, di produrre automaticamente tutta la modulistica necessaria per il regolare e legale svolgimento del

corso, con taglio di tempi di back office di oltre il 50%. L'entrata in vigore dell'Accordo Stato Regioni ha, infatti, appesantito la mole di documentazione necessaria al regolare e lineare svolgimento dei corsi di formazione. Nell'era in cui tutto passa attraverso computer, tablet e smartphone, allo scopo

di ridurre i tempi di lavorazione e gestione dei moduli previsti dalla burocrazia, IPAF ha così deciso di aggiornare il proprio portale IPAF Training, l'ambiente informatico dove i Centri di formazione gestiscono per via telematica i corsi da loro erogati, introducendo un nuovo software capace di sopperire a tutte le richieste documentali e legali dettate dall'introduzione della nuova legge. L'applicativo è stato sviluppato per conto di IPAF dalla società di servizi X Group, che si occupa anche dell'auditing dei Centri. Sarà sufficiente entrare nel sito IPAF Training tramite un browser web da un computer, tablet o smartphone, e prenotare come di consueto il corso on-line aggiungendo tutti i dati anagrafici relativi ai candidati. Dopo queste semplici operazioni, il software andrà a produrre in automatico i documenti che l'istruttore stamperà e porterà con sé in aula.



# Energia ed efficacia nella formazione

Sono 640 gli istruttori IPAF ad aver partecipato ai seminari di sviluppo professionale 2014 in 17 paesi e in 8 lingue. Oltre 90 gli italiani

Il formatore IPAF ha un'importante missione: formare all'uso in sicurezza dei mezzi per l'accesso aereo favorendo un approccio attento ai rischi, in ogni situazione. L'efficacia della formazione IPAF passa quindi attraverso la figura di chi la eroga e deve perciò essere sempre elevata, soprattutto in un contesto dove la formazione rischia di esaurirsi nell'attestato emesso e nella competitività di prezzo. Questo è stato l'obiettivo principale del seminario di sviluppo professionale italiano 2014, tenuto a Bologna in gennaio e che ha visto la partecipazione di un elevato numero di formatori (oltre 90). Molte le informazioni rilasciate nel corso della giornata, a partire dalla composizione del nuovo staff a seguito

dell'avvicendamento di Gerhard Hillebrand (che ha salutato con commozione i partecipanti) con la nomina di Romina Vanzi quale responsabile territoriale, supportata da Marta Lucani nel ruolo di delegata per l'Italia e Francesco Spini come supporto tecnico. Staff completato da Pier Angelo Cantù per le attività di marketing e formazione formatori e da Lorenzo Perino per gli aspetti legali.

La giornata si è aperta all'insegna dell'energia giocosa con un saluto creativo fra i partecipanti; la stessa energia che permette ai formatori di mettere in gioco le proprie capacità. E' poi proseguita attraverso un fitto programma informativo che ha illustrato i risultati e gli obiettivi di IPAF in Italia e nel mondo e che ha avuto i momenti topici nella presentazione del nuovo Manuale Operativo e nell'illustrazione dei nuovi aspetti formali e procedurali sviscerati in modo eccellente da Francesco Spini. Ha chiuso la mattinata l'esposizione degli obiettivi 2014 presentati dal Presidente dell'INIC Paolo

Pianigiani, in collaborazione con Vincenzo Andrezza, Presidente di IPAF Italia, che hanno coinvolto l'assemblea in un'estemporanea analisi SWOT. L'intero pomeriggio è stato dedicato alla figura del formatore IPAF nei suoi aspetti di efficacia didattica, con due fra i momenti di maggior consenso della giornata. Il primo, condotto da Mauro Potrich e Costantino Savani, incentrato sulla costruzione interattiva di una check list condivisa, per effettuare al meglio la parte pratica del corso. Il secondo, a cura di Pier Angelo Cantù, focalizzato sui momenti di apertura, gestione e chiusura di una giornata formativa dal punto di vista psicologico, didattico e comunicativo. La scelta di lasciare spazio alle domande al termine di tutte le presentazioni ha favorito un coinvolgimento senza precedenti, rafforzando il clima di disponibilità e di reciproca collaborazione nell'operare efficacemente sul territorio in modo da raggiungere gli obiettivi prefissati sia da IPAF sia dai propri Centri di formazione.



# La PAL Card evoluta



La Smart PAL Card IPAF è una carta d'identità elettronica dell'utilizzatore di PLE adeguatamente formato. Dotata di un microchip e integrata con un apposito software, una volta inserita nella piattaforma aerea dotata del sistema di lettura, identifica i dati personali e la formazione pregressa dell'operatore. Se qualcosa non dovesse essere conforme alle normative sulla sicurezza o se l'operatore non risultasse abilitato a quella tipologia di macchina, l'accesso alla PLE non potrebbe avere luogo. Introdotte alla fine del 2013 nel Regno Unito, sono

disponibili ora anche in Italia: a oggi sono oltre 50 gli utenti italiani che la utilizzano. Il sistema è composto di due parti: la IPAF Smart Pal Card (nominativa dell'operatore) e il lettore posto sulla PLE, che permette di scaricare in tempo reale tutti i dati relativi alla macchina e all'operatore via WEB accedendo dall'apposito sito. Le IPAF Smart Pal Card rappresentano un vantaggio anche per i noleggiatori e i gestori di PLE in cantiere, che potranno monitorare gli accessi e l'utilizzo della macchina in tempo reale, identificare i responsabili di eventuali danni e, soprattutto,

localizzare e disattivare la PLE nel caso di un utilizzo improprio o di furto, grazie al collegamento GPS integrato. Il sistema permette, inoltre, di controllare in modo sistematico e immediato tutte le operazioni svolte, identificando velocemente eventuali errori e problemi meccanici, e, in caso di manovre errate o incidenti, di agevolare le procedure di primo soccorso.

## IPAF ai principali eventi sulla salute e sicurezza sul lavoro



IPAF conferma il proprio impegno nella diffusione della cultura della sicurezza e nella promozione dell'utilizzo sicuro dei mezzi di sollevamento aereo, animando con il proprio stand e un ricco programma di workshop i principali eventi italiani del 2014 dedicati alle tematiche della sicurezza sul lavoro. Ad **Ambiente Lavoro** (Bologna, 22-24 ottobre [www.ambientelavoro.it](http://www.ambientelavoro.it))

che si terrà in concomitanza col SAIE, verranno proposti nuovi temi, sulla scia di quelli che nelle scorse edizioni hanno fatto registrare il tutto esaurito nella sala convegni. Novità del 2014 sarà la presenza a **Expo Lavoro e Sicurezza** (Milano, 1-3 ottobre [www.expolavoroesicurezza.it](http://www.expolavoroesicurezza.it)) evento collaterale a Expo Training, consolidata manifestazione dedicata alla formazione più in generale, che quest'anno si apre ai temi specifici della formazione e della sicurezza sul lavoro, legandosi a doppio filo a Expo 2015 e diventando di conseguenza momento privilegiato anche per tutti gli operatori del settore del sollevamento.



Noi ci siamo: visitate il nostro stand e prenotatevi per tempo ai workshop collegandovi al sito [www.ipaf.org/it](http://www.ipaf.org/it)





ARRIVATE PIÙ IN ALTO  
A TUTTI I LIVELLI

Il nuovo sollevatore a braccio articolato JLG® 340AJ 4WD **innalza il livello delle prestazioni**. Sviluppato per un'ampia gamma di impieghi nell'edilizia, esso offre un'altezza di lavoro di ben 12,35 m e una **maggiore mobilità su qualunque terreno**.

È robusto e versatile, progettato appositamente per una manutenzione facilitata e per una gestione efficiente del parco macchine. **Innalzate le vostre aspettative**. Contate sul JLG 340AJ e sul servizio clienti JLG per arrivare più lontano e avere **maggiore successo**.

**JLG. Vi aiuta a sviluppare tutto il vostro potenziale.**

[www.jlgeurope.com](http://www.jlgeurope.com)

**JLG**  
reaching out.

BAUMA STAND F9 904/5

# Fatta la norma facciamo i controlli

Lo stato dell'arte della formazione  
attrezzature di lavoro in Italia



**A**ltre un anno dal 13 marzo 2013, data dell'entrata in vigore dell'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012, si può fare un primo bilancio sulla sua applicazione e sui temi che questa ha sollevato. In primo luogo bisogna sottolineare che la norma, nella sua sostanza, rappresenta certamente un passo avanti in direzione

dell'effettività della sicurezza sui luoghi di lavoro e la percezione della necessità di formazione specifica per utilizzare macchinari e attrezzature è indubbiamente aumentata. Quindi il provvedimento, emanato in attuazione dell'articolo 73 comma 5 del D.Lgs. 81/2008, è uno degli elementi che contribuiscono all'attuazione pratica del progetto nor-

mativo generale contenuto all'interno del Testo Unico Sicurezza. Fatta questa doverosa premessa, nel corso degli ultimi 12 mesi si sono manifestati numerosi problemi sull'interpretazione e sull'applicazione dell'Accordo e gli operatori del mercato hanno dovuto confrontarsi con una realtà spesso complicata e confusa. Le aziende e i datori di lavoro hanno dovuto prendere atto dei nuovi requisiti minimi introdotti per la formazione macchine e hanno dovuto programmare corsi di aggiornamento e sessioni formative per adeguare il percorso dei propri lavoratori, molto spesso lamentando costi eccessivi e complicazioni burocratiche. Quello che forse non tutti hanno compreso è l'utilità di una formazione di qualità che contribuisce alla prevenzione degli infortuni, alla tutela dei lavoratori e dei macchinari utilizzati e quindi, in definitiva, a un sensibile risparmio dei costi aziendali nel lungo periodo.

Anche i contenuti dei corsi di formazione hanno dato luogo a difficoltà, non tanto in tema di piattaforme di lavoro elevabili (PLE) dove il contributo di IPAF in sede di redazione ha messo al riparo da imprecisioni, quanto per esempio in tema di autogrù o di trattori agricoli. Anche in ambito di carrelli elevatori a braccio telescopico le lacune sono moltissime, laddove un'attrezzatura molto diffusa e flessibile nel suo utilizzo, per via dei numerosi accessori deve passare attraverso una pluralità infinita di corsi di formazione, uno per ogni categoria di accessori utilizzata. Un percorso così tortuoso non dispone il datore di lavoro positivamente e sul tema sarebbe certamente utile un intervento normativo volto a semplificare il percorso per questa importante categoria di macchine.

## I pasticci della Circolare 12/2013

Oltre a questo, abbiamo purtroppo avuto modo di assistere all'emanazione dell'ormai famosa Circolare 12/2013 dove il Ministero del Lavoro ha di fatto svuotato di significato tutto il sistema, eliminando la necessità di effettuare le 3 ore di parte pratica dell'aggiornamento sulla macchina ma consentendo di effettuarle anche in aula con un numero di partecipanti fino a 24 unità. E' evidente a chiunque che tale norma vanifichi quanto di buono fatto fino a ora ed elimini di fatto la pratica dalla formazione sulle attrezzature di lavoro, anche se questa costituisce uno dei pilastri su cui si regge tutto l'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012. E a poco serve l'obiezione che tale livello di adempimento costituisce "requisito minimo" quando in Italia già riscontrare l'applicazione dei requisiti minimi è cosa rara. Rappresenta uno sconto per le aziende ma anche una picconata decisiva all'effettività della sicurezza sui luoghi di lavoro. Speriamo che chi ha il potere di farlo, prima o poi torni sui suoi passi.

## Pezzi di carta o percorsi educativi?

Dal lato dell'offerta della formazione attrezzature, in realtà il panorama non è cambiato molto: chi offriva prodotti scadenti con la sola finalità di vendere attestati continua a farlo e gli operatori seri che veicolano contenuti di qualità, che promuovono la sicurezza effettiva e che verificano sul campo in modo puntuale l'effettivo apprendimento di quanto trasferito ai lavoratori, anch'essi continuano a farlo. Nei prossimi mesi vedremo se ci saranno novità in tema di controlli sul campo, in modo da scoraggiare gli operatori di mercato senza scrupoli che veicolano contenuti scadenti producendo documentazione fasulla volta solo a salvare la forma ma non incidendo in alcun modo sulla sostanza della sicurezza. Introdurre normative stringenti e poi non verificarne l'effettiva applicazione sul campo, in effetti è una politica che serve a molto poco. Quello che un datore di lavoro attento e consapevole

deve fare è cercare di analizzare ciò che il mercato offre ed effettuare una valutazione che lo porti a scegliere percorsi formativi di qualità per i propri lavoratori, in grado di soddisfare i requisiti minimi fissati dall'Accordo ma anche in grado di portare un valore aggiunto in azienda. In particolare, il contributo deve essere nella direzione del corretto utilizzo delle attrezzature, della loro puntuale manutenzione e della verifica delle stesse, ma soprattutto in termini di prevenzione infortuni. Nel momento in cui l'infortunio si verifica è certamente troppo tardi per correre ai ripari e la valutazione della responsabilità del datore di lavoro, lo abbiamo visto in recentissime pronunce della giurisprudenza, partirà proprio dalla valutazione della completezza e della qualità della formazione. E non sarà certo la produzione di attestati fasulli che potrà convincere il giudice a non

procedere, con tutte le conseguenze civili e penali che queste azioni portano con sé. Sarà interessante osservare, nel periodo che manca alla scadenza dei 24 mesi dall'entrata in vigore previsti per l'adeguamento della formazione, eccezion fatta per l'ambito dei trattori agricoli per cui è stata fatta una indebita e molto pericolosa eccezione, cosa dirà il mercato in termini di domanda formativa. E' noto che nel nostro Paese ci si muova sempre all'ultimo per qualsiasi scadenza e quindi questo lascia immaginare che sarà un "autunno caldo" per la formazione all'uso in sicurezza di attrezzature di lavoro.

C'è anche da auspicare che, nel corso del 2015, la situazione si normalizzi e le distorsioni a cui stiamo assistendo finalmente vengano corrette con l'intervento delle Istituzioni.





L'autorità mondiale  
nell'accesso aereo

**Lavorare a norma e in sicurezza.**  
Il corso essenziale, della durata di  
un giorno, destinato a chi programma,  
supervisiona e gestisce l'uso delle  
piattaforme di lavoro aeree.



[www.ipaf.org](http://www.ipaf.org)



## PIATTAFORME AEREE PER GESTORI E RESPONSABILI DI CANTIERE



Per prenotare questo corso,  
contatta un centro di  
formazione autorizzato IPAF  
o visita [www.ipaf.org](http://www.ipaf.org)

# La strategia del ragno

Versatilità, semplicità, sicurezza. Facilità di trasporto, compattezza, alte prestazioni.

La semovente cingolata è sempre più richiesta nei parchi noleggio di tutto il mondo e l'Italia vanta la migliore tradizione costruttiva

Il termine "ragno" ha origine nella mente di Davide Palazzani, costruttore italiano ancora oggi tra i leader mondiali nel segmento delle grandi altezze. Ricorda la figlia Paola, attuale Direttore Commerciale della Palazzani Industrie Spa, che l'azienda, allora produttrice di macchine autocarrate, presentò a un Samoter di fine anni '80 un primo esemplare di "ragno" dotato di ruote, venduto a una struttura governativa tedesca per alcuni lavori da svolgere in interno. "Ero piccola, ma ricordo ancora le facce dei competitor che passando ridacchiavano, chiedendosi che razza di macchine stesse progettando Palazzani, perché davvero assomigliava a un enorme ragno". A distanza di quasi 25 anni, in un periodo in cui l'autocarrata mantiene le posizioni, le semoventi a braccio perdono terreno e le scissor cambiano pelle e mercato, la piattaforma aerea semovente cingolata, al pari del sollevatore telescopico, sta trovando uno spazio sempre maggiore nei parchi macchine dei noleggiatori di tutto il mondo. "Il Ragno è una macchina che ha acquistato credibilità negli anni grazie alle sue peculiarità riconosciute. Peculiarità che non possono essere sostituite da nessun'altra piattaforma aerea" rimarca Palazzani. Come fa notare Oscar



Prigione di Airo, questa tipologia di piattaforma aerea permette all'operatore di accedere al luogo di lavoro passando per spazi molto stretti, dove le semoventi o quelle montate su camion non riescono ad arrivare. "Inoltre – prosegue – il peso contenuto permette di effettuare lavori su superfici con bassa resistenza al carico esercitato (terreni, solette, pavimenti di chiese o monumenti in genere). In alcuni Paesi, per modelli fino a 15 quintali,

il cliente che deve noleggiare la macchina può utilizzare un proprio mezzo di trasporto per il carico e scarico, evitando così costi aggiuntivi". Per Fulvio Frunzio, Direttore vendite di Oil & Steel, l'evoluzione tecnica ha parificato le performance dei ragni a quelle delle PLE autocarrate, con un costo ovviamente inferiore, sia di acquisto che di noleggio. Come per le piattaforme aeree montate su autocarro, l'Italia può vantare nel



segmento delle cingolate una tradizione costruttiva di tutto rispetto. Non tutti però concordano con le rilevazioni che annotano questa crescita importante all'interno del volume complessivo delle macchine disponibili presso i noleggiatori. Marco Govoni, Export Manager di CTE, ritiene che non ci sia un reale trend di crescita nell'utilizzo a noleggio, quanto invece una maggiore convinzione dei noleggiatori a equipaggiare la propria flotta anche con diverse tipologie di ragni, dove prima invece c'era una certa ritrosia. Gli fa eco Carlo Alberto Molesini, Managing and sales director di Platform Basket: "Ritengo che nel mercato europeo, ormai più che saturo di piattaforme aeree convenzionali, si stiano cercando prodotti alternativi e le semoventi cingolate appartengono a questa tipologia. Ma il noleggio è ancora poco attivo e quindi il ragno rappresenta una piccola nicchia di settore".

### Spazi stretti, agilità e controllo delle pendenze

Ma vediamo, ragionando con i costruttori, in quali applicazioni i ragni vengono utilizzati maggiormente e in virtù di quali caratteristiche tecniche. Per Gianpietro Marti, Direttore vendite di Bluelift, la manutenzione edile e del verde la fa da padrone: "Essendo macchine compatte e leggere, possono essere facilmente utilizzate su terreni sconnessi o in spazi ristretti". Anche per Frunzio il settore della potatura e della manutenzione di parchi e giardini, esaltando la necessità di macchinari a ingombro ridotto, sono le attività in cui i ragni si esprimono al meglio. "Ultimamente – aggiunge – i cingolati guadagnano sempre più posizioni anche nel mondo edile, che premia le prestazioni, i costi ridotti e le dimensioni che questi macchinari riescono a evidenziare". L'edilizia e la manutenzione quindi, attraverso i ragni, mantengono vivo l'interesse nell'uso delle piattaforme aeree? "Non vi è ombra di dubbio sul fatto che il ragno trovi impiego nella manutenzione dei fabbricati – conferma Molesini – siano questi di uso industriale o civile e abbia anche una particolare attitudine alla manutenzione del verde. L'esperienza internazionale acquisita in questi anni da Platform Basket ci ha indi-

rizzato a modelli molto semplici nell'impiego e ben protetti contro la caduta di oggetti; tutti equipaggiati con motore endotermico ed elettrico, trovano anche largo impiego all'interno di fabbricati per la manutenzione in generale". Paola Palazzani esalta le proprietà di maneggevolezza, velocità nell'operare e facilità di piazzamento: "I nostri Ragni sono ideali sia per le ditte noleggiatrici, ormai tutti i noleggiatori hanno almeno un nostro ragno in flotta, sia ai clienti finali. In edilizia il Ragno ha successo perché può operare sia durante le attività in cantiere, sia su terreni sconnessi ed è una macchina che esegue lavori di manutenzione, pulizia e restauro anche all'interno perché lavora silenziosamente con un motore elettrico. Grazie ai cingoli e alle pendenze superabili del 30%, confermo che è molto richiesta dalle aziende che eseguono potature e che quindi vanno fuoristrada". "I nostri prodotti sono i mezzi ideali per i lavori in altezza di difficile accesso, come sottotetti, capriate, tunnel. Poi l'arboricoltura in generale – rimarca Govoni – Grazie ai cingoli, infatti, affrontano qualsiasi superficie, e possono lavorare su terreni sconnessi con versatilità della stabilizzazione a posizionamento variabile. Il carro allargabile è una sicurezza in più per avere maggiore stabilità su terreni non perfettamente pianeggianti. Il design pulito, l'assenza di cavi e catenarie (custoditi internamente al braccio), evitano danni o problemi di intralcio per lavori tra gli alberi. La larghezza inferiore a 80 centimetri permette inoltre di passare attraverso porte o corridoi molto stretti".

### Il ragno del futuro

Chiediamo ora ai nostri interlocutori quali sono i loro principali sbocchi di mercato e soprattutto quali saranno le tendenze evolutive nello sviluppo tecnologico di questi mezzi. "Le maggiori soddisfazioni le abbiamo in USA, Australia e UK – ci rivela Marti di Bluelift – Per quanto riguarda l'evoluzione, stiamo verificando un aumento delle portate in cesta, da 200 a 230 chilogrammi. Inoltre, crediamo fortemente che l'applicazione della tecnologia al litio permetterà di avere una piattaforma sempre più versatile e in grado di superare i maggiori



limiti dell'attuale piattaforma cingolata". "Ritengo che questo tipo di mercato seguirà l'evoluzione tracciata da quello più evoluto dei semoventi a ruota – afferma Frunzio di Oil & Steel – con la possibilità di lavorare in ambienti sempre più specifici, sia al chiuso che all'aperto, con tendenza accentuata a fruire dell'alimentazione a batteria. Nel corso del 2013 e dei primi mesi del 2014 abbiamo avuto nuove opportunità di mercato su Malta, Germania e Irlanda".

Molesini di Platform Basket evidenzia che il settore è ancora in via di sviluppo, in quanto poco conosciuto in molti Paesi esteri. "I ragni restano un prodotto di piccola distribuzione, in qualsiasi Paese siano commercializzati. La nostra è una gamma di macchine di nicchia; a questo aggiungiamo flessibilità nella personalizzazione, per renderle idonee alle abitudini del Paese in cui vengono commercializzate. Senza ombra di dubbio, le maggiori soddisfazioni le abbiamo ottenute in USA".

"Francia, Germania, UK e Hong Kong sono da sempre i mercati di riferimento per CTE – ci fa sapere Govoni – e sempre in costante crescita per questo tipo di prodotto. Da qualche anno rileviamo un interessante trend positivo da parte dell'Australia. Per il resto, crediamo che la tendenza dei ragni seguirà di pari passo quella delle autocarrate, vale a dire che l'equipaggiamento più utilizzato dopo i 17 metri si assesterà su una altezza pari a 20, tutt'ora l'altezza di lavoro

più richiesta per una piattaforma aerea". La Francia è il Paese in cui abbiamo avuto un vero e proprio boom – sottolinea Prigione di Airo Tigieffe – Per una sua migliore diffusione, ritengo che i noleggiatori dovrebbero essere più sensibili nell'accertarsi che il cliente sappia usare e soprattutto stabilizzare bene la macchina, per evitare incidenti. Le tendenze per il futuro credo siano anche quelle di poter dare, oltre una certa altezza, la macchina con operatore". Chiude la nostra riflessione Paola Palazzani: "Medioriente e Middle East sono i nostri principali mercati sbocco. Da costruttori che fanno solo questa tipologia di prodotto, crediamo che il Ragno sarà sempre una piattaforma apprezzata, ma è probabile che in futuro verranno richieste macchine diverse e ancora più di nicchia".



Il modello C22/11 Blue Lithium di Bluelift scelto per la manutenzione della nuova City Hall di Seoul, Corea.

*Blue Lithium C22/11 for use in the new Seoul City Hal - Korea*

Il nuovo edificio sorge come un'onda sospesa sopra la piazza centrale che ospita il vecchio municipio, convertito ora nella principale biblioteca cittadina. Quasi interamente coperto di vetri, al suo interno ospita un raro esempio di giardino verticale. Questo progetto si è ispirato a una filosofia volta all'eco-compatibilità, pertanto la prima richiesta del progettista è stata quella di utilizzare un'attrezzatura che seguisse questo concetto: ecofriendly! La piattaforma C22/11 BLUELITHIUM ha emissioni zero. Posizionamento e utilizzo sono stati effettuati seguendo le buone prassi IPAF.

*It is an Eco friendly project and it wanted an Eco friendly platform. The Bluelift Lithium C22/11 has zero emissions.*

La C22 BLUE LITHIUM è 100% elettrica, equipaggiata con una batteria agli ioni di litio con autonomia di 6-8 ore in continuo (80% della ricarica entro 2 ore). L'utilizzo di questa tipologia di piattaforme aeree permette l'abbattimento radicale della rumorosità e l'azzeramento dell'inquinamento; eliminato anche il disturbo del cavo elettrico nelle manovre di posizionamento della piattaforma stessa e la necessità di una presa elettrica nei paraggi dell'area di lavoro, col risultato migliore possibile in termini di durata e prestazioni elettriche, conservando le prestazioni del modello azionato da motore termico.

*C22 BLUELITHIUM is 100% electric, powered by a Lithium-Ion Battery (autonomy 6-8 hours in continuous; 80% of battery capacity restored during the first 2 hours of charge). Benefits are a radical reduction of the noise level and zero pollution of platform; no longer the disorder*



## Il ragno ecofriendly

*from the electrical cable during the positioning of the platform and need to have an electric plug near the working area; get best possible results in terms of durability and performance by electrical motor.*

Seguendo questa tecnologia, Bluelift è il primo produttore al mondo a offrire una piattaforma compatta ibrida, che combina un sistema di batteria al litio a fianco di un motore a combustione. La combinazione di alimentazione ibrida offre il massimo utilizzo della piatta-

forma all'interno, così come all'esterno senza perdita di prestazioni e velocità. Questa versione è nominata BLUEHYBRID.

*BLUEHYBRID LIFT - First ever compact track based lift line to combine a lithium battery system alongside a combustion engine, installed on the lift - The hybrid power combination offers maximum utilization of the lift indoor- as well as outdoor without loss of performance and speed.*



# E' tornata la fiducia?

Costruttori e noleggiatori hanno abbandonato i pensieri negativi sulla domanda interna e tornano a crederci con determinazione, organizzazione e investimenti

**N**elle recenti rilevazioni sul mercato italiano del noleggio, che Rental Blog ([www.rental-blog.it](http://www.rental-blog.it)) aggiorna annualmente a partire dalla prima indagine del 2006, si stimano in circa 24mila unità totali il parco complessivo di piattaforme aeree disponibili presso i noleggiatori. La medesima entità è confermata dall'indagine che IPAF commissiona annualmente a Ducker Research. Si stima, inoltre, che sono circa 20mila le macchine di proprietà degli utilizzatori finali attualmente in circolazione nella Penisola. In sostanza, 45mila mezzi di sollevamento aereo popolano il nostro territorio. Considerata la vocazione al noleggio a breve di questi mezzi e comunque il loro uso condiviso, possiamo immaginare che ogni macchina venga utilizzata da almeno 5 operatori. Pur all'interno delle stime da "pollo di Trilussa", il primo dato che balza all'occhio è che, grossomodo, sono quasi 250mila i soggetti interessati alla formazione specifica su questa tipologia di mezzi. Letto da un altro punto di vista, il mercato dell'adeguata formazione interessa chiunque si trovi a utilizzare un mezzo idoneo e sicuro per lavorare a un'altezza che va da 3 a 110 metri, in qualsiasi settore e in qualsiasi applicazione, non importa se all'interno o all'esterno, dato che le piattaforme aeree sono ormai in grado di soddisfare pienamente qualsiasi esigenza, in termini



di requisiti di produttività, sicurezza, affidabilità ed efficienza. Praticamente, un mondo. Questa lettura prospettica dei numeri dovrebbe proiettare nuova luce anche sul rapporto fra le macchine disponibili e gli utilizzatori potenziali: siamo sicuri che il mercato italiano delle piattaforme aeree sia saturo? Quali sono gli elementi che influenzano que-

sta percezione o che intervengono a modificarne il corso?

Esistono, *in primis*, fattori tecnologici che riguardano l'evoluzione dei mezzi e, di conseguenza, la loro diffusione in settori sempre nuovi: macchine rinnovate, complessivamente affidabili e performanti attraggono nuovi acquirenti. In secondo luogo, agiscono fattori norma-

tivi: le norme sulle verifiche periodiche, sulla manutenzione corretta, sui requisiti di professionalità dei soggetti che le costruiscono e le mettono in circolazione, sulla formazione all'uso. Le norme che si aprono a modifiche a seguito di nuovi studi applicativi, nelle sedi dove si dibattono i pro e i contro dei regolamenti in vigore, come ad esempio ciò che riguarda lo sbarco in quota o i requisiti tecnici costruttivi. Esistono poi fattori relativi al controllo sul territorio che influiscono sulla corretta formazione, sulla circolazione di mezzi non obsoleti o non ben mantenuti, elementi che mettono a repentaglio la vita di chi li usa. Infine, non ultimo, il fattore congiunturale, che ha portato molti noleggiatori a non investire nel rinnovo o nell'incremento del parco e, più in generale, che frena gli operatori ad acquistare mezzi nuovi, procrastinando a oltranza l'uso di macchine già in evidente stato di agonia. Ma cosa pensano gli operatori principali di questa filiera, cioè costruttori e noleggiatori? Dobbiamo davvero arrenderci al fatto che le nostre aziende produttrici dismettano gli sforzi sul territorio nazionale per presunta saturazione o che i nostri noleggiatori tirino a campare adottando strategie incentrate esclusivamente sul reperimento di quel po' di ossigeno (leggi cash flow) che ancora circola nell'aria?



### Il parere dei costruttori

“La stretta finanziaria rappresenta il motivo principale di un così forte indebolimento del mercato italiano – spiega Fulvio Frunzio, Direttore vendite Italia di Oil & Steel – un suo allentamento produrrebbe immediato beneficio all'economia intera del Paese. Nel nostro settore si evidenzia un parco macchine vetusto, che ha un bisogno impellente di essere rinnovato; è facile immaginare le possibilità commerciali che si creerebbero a un minimo cedimento della morsa finanziaria e quindi economica. Per il resto, mi risulta difficile individuare un settore che possa fare da traino, a parte il verde, il fotovoltaico e quello della rimozione dell'amianto, al momento più attivi rispetto a quello più tradizionale dell'edilizia”. “Il mercato interno per noi rappresenta una sfida – è il pensiero di Luca Simeone, che in GSR ricopre lo stesso ruolo – che nonostante la crisi stiamo cominciando a vincere. Un mercato al quale guardiamo con maggiore ottimismo. Potature, ristrutturazioni, manutenzione, pulizia vetrate, settore elettrico trainano la domanda”. “Con la crisi, lo stop dell'edilizia ha praticamente bloccato la vendita di

macchine con motore a scoppio – aggiunge Oscar Prigione di Airo – mentre tiene la vendita delle macchine elettriche, sia verticali che articolate, per lavori di manutenzione e installazione interna, prevalentemente nell'industria che lavora per clienti stranieri. Ottime soddisfazioni ci vengono offerte dalla grande distribuzione, settore in cui abbiamo continuamente investito rafforzando i servizi postvendita su tutto il territorio, ottenendo piena e fidelizzata fiducia degli operatori, per i quali Airo è ormai un partner consolidato nei lavori in quota”. Anche per Roberto Marangoni di JLG “la domanda è cambiata a cavallo della crisi e si è passati dalla forte richiesta di macchine diesel medio grandi alle piattaforme elettriche. L'industria in genere e di conseguenza la manutenzione sono al centro della nuova domanda. L'edilizia è un dolce ricordo”. “Il mercato italiano rimane strategico anche per i costruttori internazionali come Haulotte – sottolinea Nicola Violini, Direttore generale Italia del costruttore francese –. Un mercato che ha dato moltissimo all'industria dell'accesso aereo e che dovrà dare ancora molto. Seguiamo attentamente i



nostri clienti, soprattutto con il servizio, facendo sentire la nostra vicinanza anche in momenti in cui gli investimenti sono ridotti. Investiamo in nuove tecnologie, in sicurezza e nella professionalità delle persone che sono ogni giorno sul mercato. Il noleggio rimane ancora il fulcro. Certo le percentuali si sono drasticamente abbassate a favore di altre aree, come la manutenzione industriale e l'impiantistica. Resta evidente che i noleggiatori hanno ciascuno specializzazioni diverse e collocazioni differenti, ma la tipologia dei loro investimenti oggi si orienta su macchine dedicate a quel tipo di attività”.

### La visione dei noleggiatori

Se gli occhi dei costruttori sono sempre puntati sui noleggiatori, questi come se la passano? “La crisi ci ha portato a modificare e ristrutturare tutto quello che non funzionava in azienda – racconta Mauro Mollo di Mollonoleggio, leader nel Nord Ovest italiano – Chi è rimasto fermo pensando che passata la crisi tutto ritornerà come prima, è perduto. Noi ci siamo riorganizzati già nel 2010 e pertanto oggi viviamo gli eventi con maggiore serenità”. Marzia Giusto di Nacan-



co è convinta che l'industria italiana dei mezzi di accesso aereo stia affrontando la contingente situazione di mercato in due modalità: in difesa o in attacco. “Se da un lato osserviamo aziende che si ristrutturano internamente, dall'altro ne troviamo altre impegnate ad accrescere la propria quota di mercato. In parte si delineano strategie di contenimento dei costi, implementate operando scelte di revisione dell'organizzazione generale e strutturale dell'azienda, in parte si possono constatare aziende impegnate a operare ulteriori investimenti in nuovi mezzi, nuove filiali e nuovi servizi volti a diversificare e accrescere il proprio target di riferimento”. Mollo ha una visione chiara di come si riprenderà il noleggio: “Il mercato del noleggio in Italia è solo agli inizi. Nel giro di poco tempo tutti gli improvvisati della prima ora spariranno e rimarranno per for-

za solo aziende solide e con progetti sostenibili di espansione. Chi pensava di aprire, lavorare qualche anno e monetizzare ha sbagliato completamente gli obiettivi: questo è un mercato che cresce lentamente, che va seguito minuto per minuto con progetti a medio e lungo termine. Se fatto bene, porta soddisfazioni”. Anche per Giusto la prospettiva principale di tutta l'industria italiana è continuare a perseguire nella diffusione del servizio di noleggio in qualunque settore dove sia necessario utilizzare un mezzo per effettuare lavori in altezza. “I cantieri dell'Expo possono fornire un contributo per la realizzazione delle prospettive di crescita delle aziende italiane coinvolte nei molteplici progetti previsti per il prossimo 2015” conclude Marzia con il suo contagioso sorriso.

# L'impegno di IPAF per le PLAC

Costituito il Comitato Internazionale delle piattaforme autosollevanti su colonne e di trasporto

In occasione del Summit 2014, un gruppo internazionale di soci IPAF dell'industria delle piattaforme autosollevanti su colonne e di trasporto convocato dall'esperta Istruttrice Senior per le PLAC, nonché coordinatrice e capo area IPAF Romana Vanzi, ha costituito il 3 Aprile 2014 il nuovo Comitato Internazionale IPAF delle PLAC che rappresenta tutte le società membro coinvolte nella promozione, l'uso sicuro e la formazione degli addetti alla progettazione, costruzione, distribuzione, installazione, l'utilizzo e la manutenzione di piattaforme di lavoro elevabili in tutto il mondo.

Il nuovo comitato è composto da 8 membri eletti e incorpora i precedenti comitati e gruppi di lavoro regionali e nazionali già da tempo esistenti in un unico organismo che risponde al Consiglio Direttivo IPAF. Lo Statuto, approvato all'unanimità dal quorum

di tutti i soci presenti, prevede il seguente scopo:

- Sviluppare linee guida di buona prassi per l'industria delle PLAC.
- Rappresentare l'Industria delle PLAC nelle discussioni a livello governativo.
- Incoraggiare l'efficienza tecnica nell'industria.
- Incoraggiare i più alti standard di sicurezza e di buona prassi di lavoro.
- Provvedere alla collaborazione tra tutti i soci nella discussione di problemi comuni.

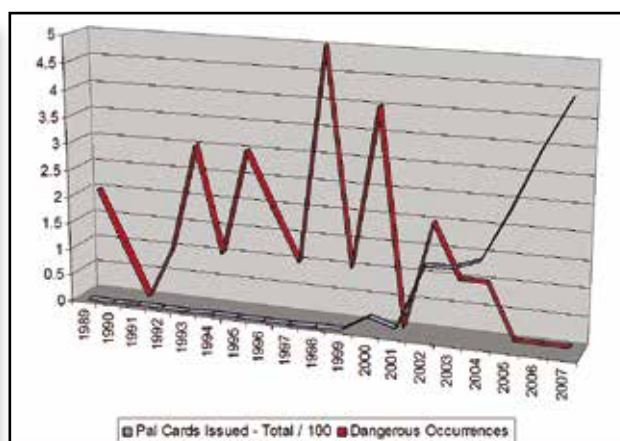
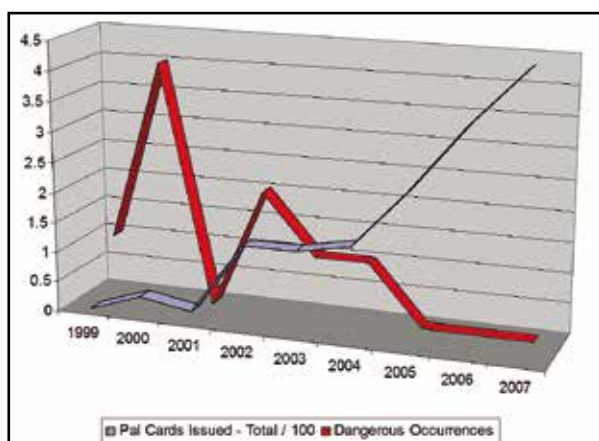
Fanno parte del comitato: Adrian Bolton (AlimakHek – UK), Bobby Reese (Mastclimbers LLC – USA), Darren Brady (Apollo Cradles – UK), Gerhard Hillebrand (Consulente freelance), Julian Valenzuela (Encomat – Spagna), Kevin O'Shea (Hydro Mobile – Canada), Nicolas López (Tecnandamio

– Uruguay), Steven McEwan (Scot – Train – UK) che a loro volta hanno votato all'unanimità come presidente Kevin O'Shea e vicepresidente Adrian Bolton.

## Competenze e formazione specifica

Le PLAC, particolarmente diffuse nel Nordamerica e in Europa, soprattutto in Scandinavia, Gran Bretagna, Italia, Spagna e Francia, consentono l'esecuzione di lavori ad altezze e condizioni di mobilità, sicurezza e produttività irraggiungibili dai tradizionali mezzi statici come i ponteggi. Ciò ha consentito l'espansione in nuovi mercati e un crescente interesse, non soltanto nell'edilizia per lavori di ristrutturazione e facciata, ma anche in nuovi settori dell'industria dei montaggi industriali, dell'energia elettrica e petrolifera. Sono macchine che per la loro natura richiedono una particolare e specifica attenzione e formazione degli addetti, *in primis* dell'operatore. Esiste già dal 2002 un corso di formazione IPAF per addetti alle PLAC in lingua inglese, che nel 2007 è





stato tradotto in italiano, rinnovato nel 2008, rivisto, aggiornato nel 2014 e reso conforme alla legislazione italiana – regolamentata dal D.Lgs. 81/2008, dalla norma tecnica armonizzata EN 1495:1997+A2:2009 e dalla norma tecnica BS 7981:2002 non ancora armonizzata in Italia. Il corso consiste in ben 29 moduli di formazione, divisibili in 6 categorie di licenza PAL per PLAC dall'operatore all'installatore avanzato, secondo i diversi gradi di esperienza, esame e responsabilità richiesti per il rilascio della licenza PAL IPAF, rispettata ovunque a livello mondiale come prova di formazione specifica nel pieno rispetto della legge. I contenuti illustrano tutte le tipologie di PLAC, che possono essere fisse o mobili, in varie configurazioni con versioni monocolonna, bicolonna, a colonne multiple, colonne inclinate e per altre soluzioni speciali secondo le esigenze del cantiere e del tipo di lavoro da eseguire. Sono prioritari e certamente più richiesti in Italia, i corsi dell'operatore e del formatore di operatori. Quale sia l'importanza di una specifica formazione IPAF per le PLAC e in particolare dell'operatore, persona responsabile del funzionamento e controllo di queste macchine che possono raggiungere anche altezze di lavoro di 200 metri e variano secondo il tipo di applicazione e fase dei lavori in corso, viene dimostrato da un rilevamento degli incidenti prima e dopo l'introduzione del corso IPAF. Confrontando l'andamento degli eventi pericolosi in



relazione alle PAL Cards emesse, il primo grafico indica la situazione quando sono iniziati i corsi IPAF e il secondo i dieci anni prima che iniziasero i corsi. In ambedue è evidente la riduzione degli eventi pericolosi dopo l'introduzione dei corsi IPAF.

Le PLAC non sono macchine che arrivano in cantiere già pronte per lavorare ma devono essere installate da persone competenti e formate che lasciano il cantiere dopo aver provveduto all'installazione e alla familiarizzazione dell'operatore già formato da un formatore esperto e del responsabile del cantiere. L'operatore è il vero responsabile del funzionamento della macchina ed è normalmente un lavo-

ratore con una sua propria professione, solitamente artigianale, secondo il tipo di applicazione prevista. Per l'operatore non è quindi sufficiente una familiarizzazione e chiunque intende manovrare la macchina deve aver passato un corso di formazione adeguato. I corsi IPAF sono progettati per soddisfare un elevato standard di formazione secondo la categoria di licenza PAL prevista e hanno lo scopo di evitare situazioni di grave pericolo per un uso improprio di questi mezzi, come, ad esempio, quelle evidenziate nelle immagini a corredo di questo articolo.



# MOLLO

---

## NOLEGGIO

ALBA  
ALESSANDRIA  
ASTI  
CAIRO MONTENOTTE  
CASALE M.TO  
CERIALE

FOSSANO  
MILANO  
MONCALIERE  
MONDOVI  
NOVARA  
PIACENZA

NOLEGGIO DI PIATTAFORME AEREE • SOLLEVATORI • GRU • AUTOCARRI



### NOLEGGIO CON OPERATORE

Il servizio offre una completa assistenza in ogni fase di lavorazione.

Mollo Noleggio può esservi di aiuto provvedendo, grazie a personale altamente qualificato, al coordinamento di tutte le fasi nell'utilizzo di mezzi per sollevamento aereo.

### SERVIZIO SPURGHÌ

Mollo Noleggio offre a noleggio bagni chimici standard e per disabili per cantieri, fiere ed eventi. Garantisce un servizio completo che va dalla consegna e posizionamento dei wc alla pulizia periodica con il servizio spurghi, fino al ritiro al termine del noleggio.

### FORMAZIONE

I nostri corsi di formazione sono differenziati per tipologia di attrezzatura e strutturati in modo da garantire un percorso di formazione in linea con le nuove disposizioni di legge.

Siamo Centro di Formazione autorizzato IPAF e organismo accreditato dalla Regione Piemonte (Certificato n° 1166/001).

PINEROLO  
RORETO DI CHERASCO  
SAVONA  
SETTIMO T.SE  
VERCELLI

CENTRO  
PRENOTAZIONI

 **199.11.77.66**



■ MOVIMENTO TERRA ■ MACCHINE E ATTREZZATURE EDILI ■ SPURGHI

# MOLLO NOLEGGIO PRIMI NEL NORD-OVEST



[www.mollonoleggio.com](http://www.mollonoleggio.com)  
[info@mollonoleggio.com](mailto:info@mollonoleggio.com)

## SERVICE 24HSU24

Affianchiamo il cliente con le nostre 15 figure esperte e specializzate per interventi a 4 ore dalla chiamata 7 giorni su 7.

L'assistenza diretta in cantiere garantisce la continua presenza di personale competente sul campo.

## MANUTENZIONE ORDINARIA

I nostri tecnici sono a disposizione per offrirvi la più completa ed efficace assistenza tecnica al fine di sfruttare al meglio le potenzialità della vostra macchina di proprietà.

## VERIFICHE PERIODICHE

Mollo Noleggio offre ai propri clienti e a chi possiede mezzi di proprietà, l'assistenza completa e necessaria per gestire tutto l'iter burocratico delle verifiche periodiche rese obbligatorie per legge dal 25 gennaio 2012.

# La sicurezza fa testo

IPAF ha collaborato con la Regione Lombardia alla redazione della Linea Guida per l'uso delle piattaforme di lavoro elevabili nei cantieri temporanei e mobili

**N**ell'ambito delle pubblicazioni sull'utilizzo in sicurezza dei mezzi di sollevamento, si segnala la linea guida "Uso delle Piattaforme di Lavoro Elevabili (cantieri temporanei e mobili)". La pubblicazione rappresenta il lavoro conclusivo del gruppo "Lavori in quota" del Laboratorio Regionale di approfondimento "Costruzioni" composto da diversi soggetti che si occupano di lavori in quota e sicurezza nei cantieri: organi di vigilanza, organismi paritetici, rappresentanti sindacali, rappresentanti di ordini, collegi professionali e associazioni (tra cui un rappresentante di IPAF), rappresentanti di produttori di attrezzature e coordinato dal Dottor Achille dell'ASL di Lecco. La redazione di linee guida è uno degli strumenti promossi dalla Direzione Generale Sanità nell'ambito del piano regionale della Regione Lombardia per la promozione della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro. La prima pubblicazione, approvata con d.d.g. n. 7738 del 17.08.2011 è stata la "Linea Guida per l'utilizzo di scale portatili nei cantieri temporanei e mobili" (successivamente aggiornata e approvata con il decreto n.1819 del 5 marzo 2014) resa disponibile sul sito web [www.sanita-regione.lombardia.it](http://www.sanita-regione.lombardia.it). Il nuovo testo riguardante l'uso delle PLE è una delle due linee guida frutto dei periodici incontri effettuati dal gruppo di lavoro (l'altra riguarda i criteri di valutazione per la scelta delle tecniche e attrezzature di lavoro nell'esecuzione dei lavori in quota) che, dopo la sua approvazione nel febbraio 2014, è stata inviata Laboratorio Costruzioni per l'avvio della procedura di approvazione e



pubblicazione. La Linea Guida "Uso delle Piattaforme di Lavoro Elevabili" è composta da una parte generale comprendente definizioni, riferimenti normativi, indicazioni generali sulle misure di sicurezza da adottare durante l'utilizzo delle PLE e da una seconda parte redatta in forma di schede per utilizzi specifici che riguarda 7 possibili utilizzi in attività di cantiere. Tra gli argomenti della prima parte si evidenziano i capitoli riguardanti la prassi amministrativa da seguire nella gestione delle PLE (denuncia di messa in servizio, prima verifica e verifiche periodiche successive), il noleggio e le misure generali di sicurezza (controlli da effettuare prima dell'utilizzo, rischi e modalità di utilizzo in sicurezza, controlli dopo l'uso). Altri argomenti di particolare interesse per l'utilizzatore di PLE o per il datore di lavoro trattati riguardano i Dispositivi di Protezione Individuale da utilizzarsi su piattaforme a sviluppo verticale, piattaforme di lavoro a braccio e lo sbarco in quota con l'uso di PLE che, pur rappresentando un uso non previsto dalla norma tecnica armonizzata EN280, sempre più si sta diffondendo nei cantieri. L'uso di una PLE deve prevedere anche la redazione del piano di emergenza e di soccorso nel quale siano indicate le procedure specifiche per il recupero degli operatori presenti in piattaforma in caso

di emergenza: nella linea guida un capitolo è dedicato a questo aspetto. Un'utile check-list completa la prima parte del documento, evidenziando gli aspetti essenziali da considerare nell'utilizzo della PLE. La seconda parte, con schede di facile consultazione, tratta l'utilizzo della PLE in ambiti applicativi diversi: lavori di potatura e manutenzioni del verde, montaggio di strutture prefabbricate, opere di finitura e/o completamento di edifici, montaggio di scaffalature metalliche e magazzini industriali, manutenzioni edili/impianti, lavori di demolizione e smontaggi, attività di bonifica manufatti in cemento/amianto outdoor. Ogni scheda descrive il contesto operativo, le condizioni organizzative e operative della PLE, la tipologia di macchina da utilizzare e le prescrizioni e divieti riferiti alla specifica circostanza di utilizzo comprendente i DPI, la fase preparatoria e di posizionamento nel sito di lavoro, la fase operativa e la messa a riposo a fine utilizzo. Dopo l'approvazione, la Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia renderà pubblica la linea guida sul proprio sito web e potrà essere di supporto ai datori di lavoro, coordinatori e responsabili di cantiere per la redazione di piani operativi di sicurezza e procedure di lavoro che prevedono l'utilizzo delle PLE.



# Pensate ad un posto dove arrivare

- Nolo a caldo con operatori specializzati
- Nolo a freddo
- Centro di Formazione IPAF
- Trasporti
- Consulenza commerciale
- Riparazioni macchinari c/terzi direttamente in cantiere in Italia ed Estero
- Riparazioni macchinari c/terzi nelle nostre officine
- Parco macchine delle prime marche mondiali
- Sopralluoghi in cantiere
- Supporto tecnico
- Customer Service
- Assistenza tecnica telefonica specializzati su nostri macchinari



**IPAF** Member  
centro di  
formazione  
autorizzato



## O.Mec. Srl Unipersonale

Sede Direzionale  
Via Enrico Mattei 30/A - Ancona  
Telefono: 071/227611  
Fax: 071/2276506  
Mail: noleggio@omec.it

- Furgoni assistenza attrezzati per Pronto Intervento in cantiere durante il noleggio attivo
- Consulenza meccanica specializzata
  - Sopralluoghi effettuati da nostro personale tecnico
  - Costruzione e montaggio carpenteria
  - Lavori di Manutenzione con personale specializzato all'intero di Impianti Petrochimici e del settore meccanico ed impiantistico

### Filiale Smallrent di Pesaro

Via Montefeltro,69  
Pesaro (PU)  
Telefono: 071/2276620  
Fax: 071/2276517  
Resp. Comm.le: Alex Bordi  
335/7364007  
Op. di Filiale: Claudio Imparato  
335/1306916

### Filiale Smallrent di Fermo-P.S. Giorgio

Via San Pietro Vecchio Snc  
Fermo (FM)  
Telefono: 071/2276610  
Fax: 071/2276509  
Resp. Comm.le: Alex Bordi  
335/7364007  
Op. di Filiale:  
Nicola Monterubbianesi  
335/1913304

### Filiale Smallrent di Statte-Taranto

Via per Taranto Km 5  
Statte (TA)  
Resp. Comm.le: Alex Bordi  
335/7364007  
Op. di Filiale: Piero Pastore  
334/6057839

### Filiale Masterent di Ancona

Via Enrico Mattei, 30/A  
Ancona  
Telefono: 071/227611  
Fax: 071/2276506  
Resp. Comm.le: Alex Bordi  
335/7364007

### Filiale Masterent di Terni

Via Flaminia Ternana, 446  
Narni Scalo (TR)  
Telefono: 0744/744479  
Fax: 0744/761579  
Resp. Comm.le: Claudio Nani  
335/1306915

### Filiale Smallrent di Anagni

Via Ponte del Tremio  
Anagni (FR)  
Telefono: 0775/772101  
Fax: 071/2276502  
Resp. Comm.le: Claudio Nani  
335/1306915

**Concessionari diretti in:**  
Sardegna/Abruzzo  
Umbria/Campagna

**Sicurezza e professionalità ad alta quota**

# La piattaforma aerea strumento di sicurezza

Attenzione a non esasperare le prestazioni in assoluto: questo il monito del costruttore italiano

“La mia storia lavorativa è cominciata quasi in simultanea con la crescita del settore delle piattaforme aeree in Italia – ci dice Cipriani, Presidente e Direttore Generale di CTE Spa ([www.ctelift.com](http://www.ctelift.com)) –. Correva l'anno 1980, avevo poco più di 20 anni e lavoravo nel campo delle manutenzioni industriali in Italia e all'estero. C'è stato un preciso momento in cui ho capito che avrei avuto bisogno di trovare un sistema di sollevamento aereo per evitare la laboriosità di installazione di ponteggi e abbatterne i costi. Avevo scoperto che negli USA si faceva largo uso di piattaforme semoventi e posso dire che proprio da qui è iniziata la mia esperienza nel mondo delle piattaforme aeree: in un primo momento come fruitore, poi come noleggiatore e venditore di semoventi, infine come costruttore di piattaforme autocarrate e semoventi. Il mio passaggio da distributore a noleggiatore è stato abbastanza veloce, di fatto nel mercato italiano sono stato tra i primi attori e di conseguenza CTE è stata una delle principali artefici dello sviluppo della piattaforma aerea nel nostro Paese”.

**Cosa chiede oggi il mercato alla piattaforma aerea autocarrata? In generale e nello specifico: per aree geografiche, caratteristiche tecniche e categorie di utilizzatori...**

Oggi il mercato richiede macchine



con prestazioni adeguate alle attività proprie di questi tempi, quindi molto legate allo sviluppo economico attuale, più smart e più green. C'è da segnalare una forte differenziazione per aree geografiche. Ci sono Paesi che puntano solo alla massima prestazione, quindi ad altezze o portate massime; altri Paesi invece più maturi nell'utilizzo dei mezzi di sollevamento puntano a performance a tutto tondo, cioè non a mere prestazioni singole, bensì al giusto mix tra altezza massima, sbraccio e sicurezza. I noleggiatori sono i nostri punti di riferimento, con la loro grande varietà di utilizzatori finali.

**Quali sono i rischi da tenere d'occhio rispetto alle attuali sfide tecnologiche che tendono a esasperare le prestazioni, soprattutto nel segmento delle medie altezze?**

Il rischio è di non farsi prendere la mano dalla richiesta assoluta delle prestazio-

ni. Oggi con i nostri mezzi tecnologici, gli acciai speciali, i metodi progettuali spinti, possiamo arrivare con facilità a performance sempre più importanti. Ma la saggezza dovrebbe dire: se ottieni il 100% in più rispetto a prima devi essere in grado di non incanalarlo tutto nella stessa direzione, bensì di mantenere un grado di conservazione per distribuire questo beneficio.

**Come interpreta la sua azienda queste sfide in termini di affidabilità e sicurezza?**

Ritengo ci sia molto da lavorare per divulgare un verbo che vada bene a tutti. Noi partiamo dalle esigenze dei clienti, in primo luogo pensiamo alla tipologia di lavori che devono effettuare, generalmente operazioni di breve-media durata, con capacità di sollevamento importanti: due operatori con relative attrezzature che richiedono molta stabilità in cesta. La macchina dev'essere strutturata in modo adeguato.

**L'impegno di CTE verso IPAF in Italia è storico: su cosa si potrà caratterizzare nel prossimo futuro questo sodalizio in un mercato che permane difficile?**

Quando ho acquistato la mia prima piattaforma aerea l'ho fatto verificando gli aspetti relativi alla sicurezza. Poi, come azienda, quando abbiamo cominciato a produrre, abbiamo tenuto sempre in primo piano la sicurezza e l'abbiamo portata avanti di pari passo alla promozione dei nostri prodotti. IPAF è stata una grande opportunità per noi, per essere più performanti e presenti nel divulgare il verbo della piattaforma aerea come strumento di sicurezza.

# GRUPPOVISMARA



## Ancora primi in Europa!

Una garanzia in più per i nostri clienti



FORMATORE UFFICIALE  
CAMILLO VISMARA  
**IPAF**  
**IPAF Rental+**  
L'eccellenza nel sollevamento!

**VISMARA UP**  
Scarica la nostra APP...  
App Store | Google Play

Unico centro di formazione IPAF nella Svizzera italiana  
La più vasta gamma di PLE in Canton Ticino  
Prima azienda in Europa (fuori UK) certificata IPAF RENTAL+



Camillo Vismara SA  
via La Stampa 21 - 6965 Cadro  
T +4191 941 75 59 - F +4191 942 71 86  
info@vismara.ch - www.vismara.ch

# Tecnologia moderna e qualità vecchia scuola

Il mercato delle semoventi cerca di rinnovare i propri prodotti facendo leva su questi due cardini

“**D**ifficile sintetizzare oltre trent'anni di lavoro passati nello stesso Gruppo – esordisce Pianigiani, Direttore Business Unit IMER Access ([www.imergroup.com](http://www.imergroup.com)) e attuale Presidente del Consiglio Nazionale dei Soci Italia di di IPAF –. Dopo varie esperienze sia in area Commerciale che Marketing in varie divisioni, nella gestione e sviluppo di filiali estere del Gruppo, dal 2004 ho gestito l'area Marketing strategico e nel 2006 sono stato incaricato di creare, gestire e sviluppare le due più recenti filiali, in Russia sino al 2008 e in Messico sino al 2010. Con l'acquisizione di Iteco da parte del Gruppo IMER, dopo un primo periodo di integrazione sinergica, da gennaio 2011 mi è stata offerta l'opportunità di gestire questa nuova divisione”.

## Cosa sta caratterizzando attualmente il mercato delle semoventi?

In questo segmento si sta vivendo una trasformazione significativa, in tutte le tipologie di prodotto. Aspettative e necessità sia di tipo ambientale (inquinamento sonoro, riduzione dei consumi) sia per tipologia di utilizzo e scenario normativo, guidano il cambiamento. I costruttori di scissor e di boom semoventi, dopo qualche incertezza, stanno riscontrando buona risposta nei modelli a motorizzazione Hybrid, tipologia di prodotto nella quale Iteco, già dal 2007, aveva mosso passi significativi con l'in-



troduzione di modelli a doppia alimentazione. La domanda è diversificata per mercati e tipologie d'uso: le superboom, da un'iniziale sforzo competitivo sul fronte tecnologico, stanno orientando le tipologie costruttive alle richieste (ad esempio le manutenzioni nell'eolico). In molti Paesi UE e in UK, le cosiddette “miniscissor”, reclamate normativamente, stanno creando nuove opportunità di sviluppo. Si può dire che ricerca e innovazione stanno beneficiando di questi scenari.

## Cosa si aspettano i grandi noleggiatori e come si differenziano le richieste dal punto di vista geografico?

Il panorama è fra i più variegati, condizionato dallo sviluppo economico differente nelle varie aree mondiali, anche se i criteri nascono da fattori comuni. Ad esempio l'Europa, in questi ultimi anni particolarmente il Sud Europa, forse per la trasformazione da un mercato tipicamente guidato dall'edilizia del nuovo a uno più orientato dalle manutenzioni e ristrutturazioni, manifesta sempre più marcatamente la necessità di macchine piccole, leggere, possibilmente *environ-*

*ment friendly*, elettriche e a basso consumo (Hybrid).

## Quali saranno le sfide tecnologiche che potranno generare ulteriori opportunità?

Il settore delle PLE semoventi ha già fatto passi da gigante nella ricerca tecnologica e nell'utilizzo di materiali, basti pensare ai nuovi superboom da 50 metri di lavoro o alle piccole miniscissor che in 500 chilogrammi di peso offrono le stesse caratteristiche tecnologiche e di sicurezza delle scissor di taglie più generose. O come l'utilizzo di motorizzazioni Hybrid su alcuni modelli, conferisca funzionalità e tecnicità proprie dell'automotive. Le nuove tecnologie elettroniche e di comando, con interfaccia utente semplici ma potenza operativa inimmaginabile, stanno generando livelli di affidabilità e di sicurezza eccellenti agli utilizzatori.

## Come interpreta la sua azienda queste sfide?

Le chance di affermazione di un piccolo costruttore, nello scenario delle PLE, sono fondamentalmente basate sulla capacità di innovazione di prodotto più che sulla competitività assoluta in termini di volumi. IMER Access ha iniziato nel 2011 un'attività duplice: rinnovamento tecnologico e competitivo delle linee storiche e diversificazione di prodotto in settori di utilizzo innovativo, come gli spider. La politica aziendale prevede di mettere a disposizione del mercato un nuovo prodotto ogni anno. A giugno 2014, in occasione di APEX, presenteremo una nuova serie di scissor, le prime realizzate e progettate dopo l'ingresso di IMER in Iteco: la linea IM “modern technology and old school quality”.

Se utilizzi una di queste,



ti serve una di queste.



I centri di formazione autorizzati IPAF ogni anno formano più di 100.000 operatori sull'uso sicuro ed efficace di piattaforme di lavoro elevabili.

La Carta PAL IPAF è riconosciuta dalle industrie di tutto il mondo come prova che i vostri operatori sono stati formati ai massimi standard di sicurezza e soddisfano tutti i requisiti legali.

**Trova un centro di formazione IPAF autorizzato in**  
[www.ipaf.org/it](http://www.ipaf.org/it)

Il programma di formazione IPAF per operatori è certificato dal TÜV come rispondente alla norma UNI-ISO 18878.



# Essere professionisti è una scelta



La ticinese Camillo Vismara si conferma unica azienda non UK in possesso della più severa certificazione volontaria a livello mondiale nel campo del noleggio di piattaforme di lavoro elevabili



**Paolo Vismara riceve l'attestato di certificazione Rental+ durante il Summit IPAF 2014 a Windsor (UK)**

**Q**uando ottengono la certificazione IPAF Rental +, i noleggiatori di piattaforme aeree del Regno Unito lo comunicano con orgoglio ai media. Al di fuori dei confini di Albione, Camillo Vismara SA di Lugano è tutt'oggi l'unica azienda ad aver ottenuto l'attestazione indipendente di qualità di IPAF, superando l'esame di conseguimento per il terzo anno consecutivo. "Rental Plus è il punto finale di un rigoroso processo di organizzazione ed erogazione del servizio di noleggio dei mezzi di sollevamento aereo che tocca tutti gli aspetti aziendali" racconta Paolo Vismara, che con i fratelli Mauro e Roberto gestisce la società fondata dal padre Camillo nel 1959. Dai processi di manutenzione delle macchine alla formazione del personale; dalla copertura assicurativa per rischi a terzi alla scelta e gestione di un parco mezzi diversificato ed efficiente; dagli

aspetti legali e contrattuali a quelli di erogazione del servizio (prenotazione, consegna, gestione dei reclami): Rental + è una linea guida che soddisfa pienamente gli standard professionali in grado di dare risposta a tutte le necessità della clientela in tema di lavori in altezza. "I verificatori di IPAF Rental Plus hanno analizzato da cima a fondo ciò che abbiamo messo in atto per adempiere alle liste di controllo del processo, stilate al fine di non perdere mai di vista la qualità nelle varie fasi in cui si attua il servizio – prosegue Vismara -. Oggi, infatti, una piattaforma di lavoro elevabile può essere noleggiata anche presso un'impresa di pulizie, un giardiniere o un elettricista, che la offrono sporadicamente e a prezzi contenuti. Ma io mi chiedo: questo tipo di concorrenza va a beneficio degli utilizzatori? I noleggiatori sono tutti uguali? Risparmiare sul canone di noleggio significa davvero, a conti fatti, pagare meno?"



## Il rispetto per i clienti

Per chi opera professionalmente in questo mercato, come Vismara che dispone di oltre 70 mezzi nel proprio parco, le risposte appaiono scontate. Ma le domande che i clienti potrebbero farsi vanno anche oltre. Ad esempio, le condizioni di noleggio vengono comunicate in modo trasparente e comprensibile? Cosa succede in caso d'incidente sulla strada o in cantiere? Come si definisce la responsabilità tra le parti in caso di danni al mezzo o provocati a terzi? La macchina che mi viene consegnata è sicura? È stata controllata di recente? L'azienda che la noleggia dispone di un servizio tecnico che, in caso di guasto, non mi farà perdere tempo e denaro, garantendo i tempi di intervento concordati? Dispone di personale qualificato in grado di consigliarmi o verificare sul posto le reali condizioni di lavoro, aiutandomi nella giusta scelta? IPAF Rental + si occupa di tutto questo, definendo e verificando meticolosamente i driver qualitativi, organizzativi, procedurali. "Gli incidenti possono

capitare" interviene Thomas Jud, responsabile delle attività di noleggio di Vismara "e spesso capitano proprio quando si insegue un prezzo troppo basso, che solitamente viene offerto da un'organizzazione inadeguata. Ho visto clienti tornare da noi dopo aver risparmiato 50 franchi e poi affrontato le conseguenze umane ed economiche di non essersi affidati a un professionista". "Noleggiare mezzi efficienti è l'attività principale della nostra azienda, non un hobby che offriamo quando abbiamo le macchine ferme in casa" aggiunge Loredana Cassani, responsabile amministrativa. "Abbiamo scelto di essere membri dell'associazione svizzera dei noleggiatori di piattaforme, di adottare le condizioni standard in vigore in tutta la Svizzera e di essere certificati ISO 9001:2000. IPAF Rental Plus ci ha permesso di fare un ulteriore salto di qualità". Gli ispettori IPAF che hanno valutato i processi di Vismara, in occasione di questa conferma si sono soffermati particolarmente sugli aspetti opera-

tivi e di sicurezza riguardo la manutenzione dei mezzi e sulla formazione del personale tecnico qualificato agli interventi, divisione ora fiore all'occhiello della società ticinese. "Il sistema Rental Plus di IPAF ci ha costretto a rivedere ogni ingranaggio dell'organizzazione della nostra officina" spiega Igor Rossini, responsabile del reparto. "Molte cose che all'apparenza sembravano solo adempimenti burocratici, si sono invece rivelate un'ottima guida per garantire al cliente la piena efficienza e sicurezza quando usano le nostre macchine". Uscendo dall'azienda, dopo questa interessante chiacchierata, incrociamo un cliente mentre sta diligentemente compilando la check list di riconsegna di una piattaforma autocarrata. L'espressione serena e soddisfatta è di chi sembra essersi già da tempo dato una risposta definitiva alla domanda: "Vale davvero la pena affidare la mia incolumità ad aziende che non sono realmente in grado di tutelarla?".

Da sinistra: Igor Rossini, Mauro Vismara, Thomas Jud, Loredana Cassani, Roberto Vismara, Paolo Vismara



# S.A.V.I.S.

*service*

S.n.c. di Avitabile Antonio

## Il nostro

*service*

## è affidabilità e sicurezza

Centro di formazione



Corso Umbria, 35,  
10099 San Mauro Torinese (TO)  
Tel: 011 2237049 - Fax: 011 19666842  
assistenza@savisservice.it  
www.savisservice.it

## Sicuro, pratico, rivoluzionario

L'idea nasce cinque anni fa dalla mente di Carmelo Montalto, titolare della Big Astor, noleggiatore di piattaforme aeree e gru a Torino

“Vedevo i negozianti lamentarsi per l'impedimento del transito ai clienti a seguito della chiusura del marciapiede durante i lavori di manutenzione. Mi è venuta perciò l'idea di realizzare una copertura, semplice nell'uso e nella gestione” esordisce Carmelo Montalto, ideatore di Genius, un tunnel pedonale interamente di alluminio con alla sommità una lastra in policarbonato alveolare da 20mm allo scopo di attutire la caduta di eventuali oggetti (calcinacci o attrezzature) dall'alto e trattenerli il più possibile. “Ultimamente – prosegue – abbiamo inserito anche un paraschegge di 20 cm che con la sua forma curva, impedisce la fuoriuscita delle briciole di calcinacci e altri materiali, per una migliore protezione dei passanti”. Grazie al passaparola degli operatori e agli sforzi dei primi distributori che ci hanno creduto, il tunnel Genius sta cominciando a ottenere un buon riscontro un po' in tutta Europa. Comodo, veloce e sicuro, si monta e si

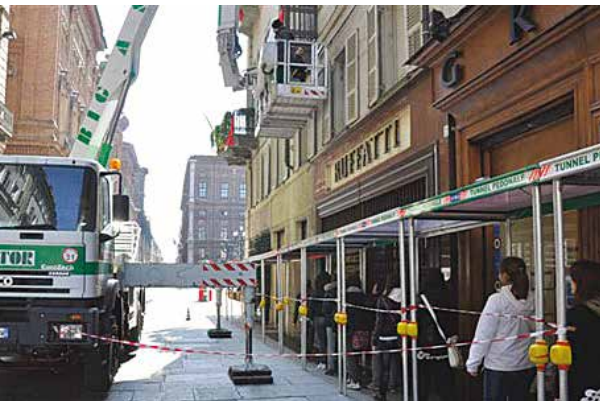
smonta in meno di un minuto. Inoltre, è modulare, il che gli permette di adeguarsi a tutte le situazioni da proteggere. “Le amministrazioni pubbliche iniziano a essere sensibili anche da noi – dice Montalto – A Milano, ad esempio, non si monta un'attrezzatura aerea se non viene garantito un passaggio protetto. Che si tratti del tunnel obsoleto o del nostro non importa, i pedoni devono essere protetti da eventuali oggetti che cadono dall'alto”. Oltre a garantire la sicurezza dei passanti, il tunnel pedonale è utile anche come copertura (protezione dal sole o dalla pioggia) ad esempio negli scavi per la fibra ottica o per proteggere calce e cemento in prossimità delle betoniere.

### Non solo tunnel

Registrato con 3 brevetti (allungamento, apertura e chiusura della gamba, profilo del tunnel), Genius ha recentemente evoluto il proprio concetto: non più solo una copertura, ma anche una pedana. “Con lo stesso profilo abbiamo sviluppato un percorso pedonale che può diventare pista ciclabile durante fiere ed eventi o passaggio sulla sabbia, formando anche chilometri di passerella utili per permettere alle mamme con i passeggini e ai disabili in carrozzina di raggiungere tranquillamente il bagnasciuga. Anche nel cantiere creiamo marciapiedi artificiali che sostituiscono quelli di legno, poco pratici e sicuri, op-



pure ponticelli per passare da una parte all'altra negli scavi cittadini”. Maggiore produttività e risparmio monetario: è veloce da montare, smontare, traslare e i materiali sono economici. Ma quali sono le caratteristiche tecniche di Genius? “Come copertura regge 90/120 chilogrammi al metro quadro, dispone di 4 gambe indipendenti nell'apertura e nell'allungamento telescopico (da 1,55 a 2,35 metri). Quando è aperto non si fissa a terra, in modo da assecondare il vento. La pedana invece è alta 55 cm e regge fino a 300 chilogrammi al metro quadrato”.





# PAL Card false a Bangkok

Su alcuni portali on line dedicati al sollevamento (ma non solo su questi) qualche tempo fa è apparso il video di un commerciante di strada thailandese che offriva ai passanti una discreta gamma di documenti falsi. La scena si svolge a Bangkok: come in un romanzo di Alex Garland, un passante si aggira tra le bancarelle finché l'occhio non gli cade sull'immensa collezione di documenti falsi in bella mostra in un raccoglitore. Passaporti, diplomi universitari, patenti di guida di ogni nazione, addirittura tesserini dell' FBI, offerti a prezzi staccati (1.000 Baht, pari a circa 22 Euro). Sfolgiando il registro, è ben visibile anche una Carta PAL di IPAF. L'unica lettura "positiva" che possiamo dare è la testimonianza dell'universalità di questa attestazione formativa: con oltre mezzo milione di Carte PAL in circolazione, la formazione IPAF è la più riconosciuta e richiesta del pianeta da chi lavora in altezza. L'avvento delle Smart PAL Card dovrebbe eliminare anche questo tipo di rischi: la presenza del microchip garantirà infatti la veridicità e la validità delle Carte PAL in



circolazione, incrementando la sicurezza degli operatori di piattaforme di lavoro elevabili.

Il video si può vedere a questo link:

[http://www.liveleak.com/view?i=726\\_1395949356](http://www.liveleak.com/view?i=726_1395949356)

# Banksy sceglie un noleggiatore IPAF Rental +



Dopo essere stato venduto all'asta per 575mila dollari (circa 420mila euro) la famosa opera di Banksy *Kissing Coppers* è ricomparsa nel centro di Brighton. Il nuovo murale è stato dipinto sulla parete anteriore dell'ormai abbandonato cinema Astoria la notte tra il 31 marzo e il 1 aprile. Abilmente nascosto sotto un grande telo nero, l'artista inglese è riuscito a raggiungere le pareti grazie a una piattaforma aerea noleggiata presso Facelift, noleggiatore britannico leader nell'accesso aereo e nella formazione, certificato IPAF Rental +. Ora tutti si domandano se il murale sia da considerarsi un nuovo pezzo originale o una riproduzione e se il famoso artista sia in possesso di una PAL Card.



**Le soluzioni all'altezza di ogni vostra esigenza**

## Berti Piattaforme

**Oltre 25 anni di esperienza nel settore**

Con BERTI Piattaforme potete contare su un servizio efficiente e preciso in ogni dettaglio.

- Parco macchine completo.
- Tecnici e assistenti con molti anni di esperienza e personale.
- Disponibilità immediata delle attrezzature.
- Copertura assicurativa "ALL RISK" con franchigia di € 1.500.
- Noleggio piattaforme autoriscaldate senza spese, con regolare franchigia di noleggio e relativa trascrizione sul libretto di circolazione.

**84 m.**

Piattaforma aerea con innalzamento massimo di m. 34, scalfata su cerni a cinque assi di cui 4 motrici e varie possibilità di sterzata per meglio aggirare le manovre sia in spazio che in cantiere. La navicella porta persone è attrezzata per un portata massima di kg. 450 compreso n° 4 persone, lo scivolo a corde ha un massimo di centro cavo di m. 30.

**73 m.**

Piattaforma aerea con innalzamento massimo di m. 73, scalfata su cerni a 4 assi di cui 2 motrici. È una macchina con notevole rigida torsione del braccio telescopico con una portata in piattaforma di kg. 440 compreso n° 3 persone, lo scivolo orizzontale massimo è di m. 33 dal centro cavo.

**68 m.**

Piattaforma aerea con innalzamento massimo di m. 68, scalfata su cerni a 4 assi di cui 2 motrici e due attrezzi. Le caratteristiche principali di questa macchina sono la dimensione d'impedimento contenute e un notevole braccio orizzontale di m. 25. Questa piattaforma è anche attrezzata come gru con un veicolo con portata max di kg. 300 a m. 63.

**60 m.**

Piattaforma aerea con innalzamento massimo di m. 60, scalfata su cerni a 4 assi di cui 2 motrici, questa è una piattaforma con un peso complessivo di soli 32 Ton. La portata massima in navicella è di kg. 320 compreso n° 3 persone con uno scivolo orizzontale di m. 30.

**NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE**

www.berti-piattaforme.it    info@piattaforme.berti.it

29048 CONCOREZZO (MI)  
Via Brodolini, 2/6  
Tel. 031 5042/43  
Fax 031 50425/7

Filiale di Legnano (MI)  
Via Copernico, 21  
Tel. 0211 461038  
Fax 0211 742150

# Nuovo comitato tecnico dei costruttori di PLE autocarrate



**NON VI FERMERETE  
DAVANTI A NULLA**



**ZED 20.2 HV**

**PRESTAZIONI:**

altezza 20m - sbraccio max 9,2m -  
portata max 300kg



**DESIGN PULITO:**

cavi e catenarie  
interni al braccio  
per evitare danni  
durante il lavoro.

Guarda il video!



**CTE**  
WORK BECOMES EASY



Seguici su:



Assecondando l'evoluzione del mercato degli ultimi anni e accogliendo una logica più internazionale, nel seno dello storico comitato costruttori PLE, IPAF ha creato un nuovo Comitato dedicato ai costruttori di piattaforme aeree statiche montate su autocarro (categoria 1b), in cui si possano identificare e dibattere i temi chiave e le potenziali nuove aree di sviluppo tecnico e commerciale. Essendo la linfa vitale del settore, i costruttori italiani sono invitati a prendere parte al comitato. Le PLE autocarrate prodotte nel nostro Paese, infatti, sono tra le più diffuse e apprezzate in ogni parte del mondo, sia in termini di design che di sicurezza. Il nuovo Comitato sarà una struttura di direzione attenta ai principi IPAF e alle innovazioni del mercato che riguardano da vicino le piattaforme aeree autocarrate e cingolate. Questa focalizzazione porterà ai soci IPAF che vi parteciperanno ancora più vantaggi. Iscriverti al Comitato tecnico delle autocarrate, infatti, significa allargare i propri orizzonti e frequentare un luogo neutrale ove confrontare problematiche specifiche e trovare nuove soluzioni, migliorando la sicurezza delle macchine in corso di progettazione e seguendo di persona tutti i cambiamenti di legislazione e delle normative tecniche del settore. Facciamo un appello ai costruttori italiani: non lasciate questo spazio in mano ad altri! IPAF vi aspetta all'APEX il 26 giugno 2014 dove, dalle 10 alle 11, si terrà un incontro con il Presidente IPAF Steve Couling che presenterà le linee guida del nuovo Comitato costruttori autocarrate.

Entra a farne parte: per informazioni o per confermare la presenza contattate Chris Wraith - [chris.wraith@ipaf.org](mailto:chris.wraith@ipaf.org) oppure Marta Lucani - [marta.lucani@ipaf.org](mailto:marta.lucani@ipaf.org)

# Il numero di PAL Card supera quota mezzo milione



Alla fine del 2013 erano circa 500mila le PAL Card valide in circolazione in tutto il mondo, emesse dai 615 Centri di formazione autorizzati IPAF distribuiti in 28 diversi Paesi. "Si tratta di un successo straordinario per tutti i nostri soci – ha affermato Tim Whiteman, Direttore Generale di IPAF – che dal 1991 lavorano quotidianamente per assicurare una formazione adeguata agli operatori di piattaforme, non perché obbligati dalla legge, ma perché spinti dalla volontà di promuovere l'utilizzo in sicurezza e garantire la professionalità nel settore" Una PAL Card valida, riconosciuta a livello internazionale come patente, prova che l'intestatario ha ricevuto una formazione adeguata all'utilizzo dei mezzi di accesso aereo in sicurezza. "In base ai rapporti IPAF si stima che il mercato mondiale del noleggio comprenda circa 950mila piattaforme di lavoro mobili elevabili – continua Whiteman – se analizziamo il numero di PAL Card attualmente in circolazione nel mondo notiamo che è pari a circa la metà delle PLE disponibili a noleggio. Il nostro obiettivo è quello di raggiungere un milione di PAL Card valide entro il 2017. Attualmente i Centri di formazione autorizzati IPAF sono 615, distribuiti in 28 diversi Paesi nel mondo e nei primi 3 mesi del 2014 hanno complessivamente erogato 46.500 Carte PAL. Sono 1.400 quelle emesse dai 41 Centri autorizzati italiani alla fine di aprile 2014.



Volvo Construction Equipment

## Formazione operatori, l'impegno di Volvo CE

L'attuazione del nuovo Accordo Stato Regioni, entrato in vigore il 12/03/13, ha promosso in modo ancora più stringente la cultura della formazione per gli operatori, rendendo necessaria una specifica abilitazione professionale per gli utilizzatori delle Macchine Movimento Terra. Il comportamento dell'operatore fa la differenza, in quanto principale responsabile del consumo di carburante, della produttività della macchina, della pianificazione del lavoro e dell'utilizzo in sicurezza. Volvo Construction Equipment è attenta da sempre alla formazione degli operatori. A tale scopo ha iniziato a individuare e qualificare dei soggetti partner nelle varie Regioni italiane in grado di erogare servizi formativi conformi al nuovo Accordo Stato Regioni e rispondenti agli elevati standard di qualità, sicurezza, rispetto dell'ambiente che sono i valori chiave di Volvo CE. Si veda l'elenco dei partner nel sito [www.volvoce.it](http://www.volvoce.it), sezione dedicata alla Formazione Operatori. In particolare per le Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e, ove servisse, anche su tutto il territorio nazionale, il soggetto partner qualificato da Volvo CE Italia per le attività formative degli operatori e conducenti di Macchine Movimento Terra è il Centro Formazione e Ricerca Merlo Srl (CFRM) di San Defendente di Cervasca (CN), il centro più qualificato e professionale a livello nazionale per questo tipo di formazione, [www.cfrm.it](http://www.cfrm.it). Nel dicembre 2013 è stato siglato l'accordo tra Volvo CE Italia e CFRM e fino ad aprile 2014, Volvo CE Italia ha messo a disposizione i propri dimostratori e specialisti di prodotto per la formazione degli istruttori CFRM, anche attraverso simulazioni e test del format studiato, per lancio ufficiale dei corsi da maggio 2014.



**Volvo Construction Equipment Italia S.p.A.**  
Via dell'Industria, 8 - 20080 Carpiano (MI)  
[www.volvoce.it](http://www.volvoce.it)

# SPIDERS are us

## RAGNO:

from 17 to 52 meters of max w/h, available on tracks and wheels, Bi-energy, ECO and Hybrid version.



**Palazzani**  
INDUSTRIE

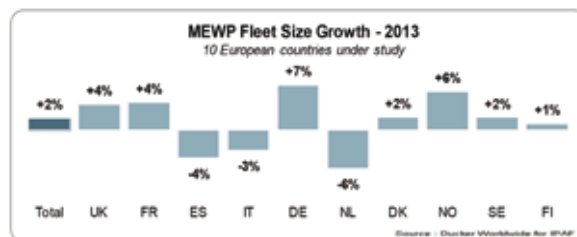
[www.palazzani.it](http://www.palazzani.it)

## Indagini di mercato

# Tutti i numeri del noleggio PLE nel mondo



Negli USA il noleggio di PLE cresce a doppia cifra (+10% 2013 rispetto al 2012) mentre segnali contrastanti emergono da un'Europa segnata da forti differenze tra i diversi Paesi. Per la prima volta, IPAF ha commissionato una ricerca anche sul mercato cinese che, con un basso numero di macchine di partenza, sta crescendo con ritmi dal 15 al 20% annui. In Europa, alcuni Paesi come Germania, Norvegia, Svezia e Regno Unito sono tornati in positivo (+5% in media) mentre l'Italia, in compagnia dei Paesi Bassi,



viene data sempre in contenuta diminuzione. La Spagna conferma la sua caduta. Gli operatori italiani e spagnoli però mostrano ottimismo per un pronto recupero già da quest'anno. Queste sono le anticipazioni dei "Rapporti 2014": al momento di andare in stampa, infatti, le indagini sono ancora in corso di perfezionamento. Gli studi sono stati condotti da Ducker Research per conto di IPAF utilizzando lo stesso approccio degli anni precedenti. Per acquistare le pubblicazioni occorre andare sul sito [www.ipaf.org/report](http://www.ipaf.org/report)

## E' polacca la foto più bella del 2013



Nel corso degli IAPA's viene premiata anche la fotografia dell'anno in ambito "accesso aereo". L'immagine dev'essere d'impatto e, ovviamente, rispettare tutte le normative sulla sicurezza. Il vincitore 2013 è l'ingegnere polacco Tadeusz Koniecko di Riwal. La fotografia è stata scattata durante lo spettacolo di fuochi d'artificio di fronte al Palazzo della Cultura e della Scienza di Varsavia, in occasione del Grand Orchestra of Christmas Charity, organizzazione no profit attiva in ambito medico. Nello specifico, la piattaforma aerea era impiegata nel posizionamento di telecamere a 22 metri d'altezza per le riprese in diretta da parte della stazione televisiva nazionale polacca Telewizja Polska. Koniecko è stato premiato con un riconoscimento di 1.000 euro, messi a disposizione del noleggiatore anglosassone Facelift.

## La moda del selfie



Dalla notte degli Oscar alla Casa Bianca l'autoscatto è diventato una vera moda. Nel corso della recente manifestazione fieristica World of Industry WIN Automation, il distributore turco HMF Makina, importatore di brand come Hyundai Heavy Industries Construction Equipment Division, Airo Tigieffe e Atlet, ha invitato i visitatori a scattarsi una foto con le macchine dello stand e a

condividerla sui social media. L'iniziativa ha riscosso immediato successo: oltre 300 visitatori dello stand hanno condiviso con entusiasmo i propri scatti sulle proprie pagine facebook, twitter e instagram.



## Mast Climbing Work Platforms at City Life Project in Milano, Italy

When a construction project is too high or too complex for scaffolding, Work Platforms are the obvious alternative for façade work such as bricking, coating, and glazing.

In City Life modern architecture, facades come in all shapes and sizes: angular, staggered, overhanging or receding. In addition, glazing and coating systems are employed in very large formats, in such materials as aluminum and natural stone.

For situations of this kind, the C-20 series with its CPF 30A/B work platforms offers a flexible workspace which is safe, clear and stable!

[www.alimakhek.it](http://www.alimakhek.it)  
[info.it@alimakhek.com](mailto:info.it@alimakhek.com)

Creatività

## La gru 13 di Amsterdam diventa un hotel da brivido



visitatori di Apex 2014 [www.apexshow.com](http://www.apexshow.com), manifestazione fieristica dedicata al sollevamento aereo che si terrà ad Amsterdam dal 24 al 26 giugno, potranno ammirare l'inconfondibile storica "gru 13" del molo

NDSM, cuore della cantieristica locale per buona parte della Rivoluzione Industriale e sede dei cantieri navali della Dutch Dock and Shipbuilding Company tra il 1894 e il 1979. Icona della città, oggi è diventata un mini-albergo di lusso sospeso a 50 metri, nel punto in cui la città incontra il fiume. Il progetto ha richiesto tre anni di lavoro: la gru, ridotta a un ammasso di ruggine e ferraglia dopo anni di abbandono, è stata smontata e posizionata più vicino al mare, rispetto alla sua collocazione originale. Oggi si chiama Faralda Crane NDSM Hotel e offre visuali da brivido su tutta la



città. Da brivido anche il costo delle stanze, che vanno dai 350 e i 600 euro a notte. L'hotel dispone di 3 suite di 35-45 metri quadrati, una ricavata nella vecchia sala macchine, da cui trae ispirazione, e due ricavate in strutture tutte di vetro arredate in stile orientale, raggiungibili grazie ad appositi ascensori, oltre a uno studio televisivo, che riprenderà la vita nel nuovo molo NDSM. Una piccola SPA, con tanto di vasca idromassaggio esterna, aggiungerà al relax ulteriori brividi. Alla base della gru, un confortevole ristorante permette agli ospiti di scegliere quale musica ascoltare durante la cena.



SMART  
LIFT  
BE  
HEIGHT

## NON VI FERMERETE DAVANTI A NULLA



[www.cteliff.com](http://www.cteliff.com)

### TRACCESS 170 E

#### PRESTAZIONI:

altezza 17m - sbraccio 7,5m - portata 200kg

#### CARATTERISTICHE E VANTAGGI:

- La più compatta del mercato
- La più facile da manovrare
- Unica area di lavoro con portata 200kg
- Motore elettrico con batterie al litio, stesse performance delle versioni a motore
- Massima autonomia
- Ecologica con olio biodegradabile optional
- Silenziosa

 **CTE**  
WORK BECOMES EASY

IPAF  
Member

Seguici su:



# Dagli USA alla conquista del mondo



In una delle più apprezzate e convincenti presentazioni ascoltate durante il recente Summit IPAF a Windsor, incentrata su come comunicare e dimostrare il potenziale di valore di un'azienda di noleggio agli investitori finanziari, il management di United Rentals, la più grande società di noleggio di attrezzature del mondo, ha annunciato di voler perseguire con determinazione l'obiettivo di un'espansione internazionale. Bill Plummer, Executive Vice-President e CFO, e Fred Bratman, a capo del comparto relazioni con gli investitori, hanno infatti rivelato che l'America Latina, l'Europa e l'Asia sono già nel mirino e che la società si sta comunque muovendo in linea con gli obiettivi che si è da tempo prefissata. "L'unico impegno certo - ha sottolineato Plummer - è che sicuramente diventeremo una società globale". Come già evidenziato nelle strategie organizzative e operative di altri leader europei, che recentemente hanno ampliato in diversi Paesi la loro presenza, l'Italia, al momento, non sembra rientrare nei piani del colosso americano del noleggio.



Sviluppiamo software applicativi e app per la gestione e ottimizzazione dei processi sui vostri dati aziendali con smartphone, tablet e PC.

Certificazioni aziendali per Carpenterie Metalliche EN 1090, Qualità ISO 9001, Ambiente ISO 14001, Sicurezza OHSAS 18001, Sgravi INAIL.

Consulenza e formazione finanziata con fondi interprofessionali.

Marcatura CE, Direttiva Macchine e Certificazioni di Prodotto, attestazioni SOA.



FORMAZIONE



ASSISTENZA TECNICA



VENDITA E NOLEGGIO



[www.xgroupsrl.com](http://www.xgroupsrl.com)

Senior partner  
**ANDREA BOLDRINI**

@ andrea.boldrini@xgroupsrl.com  
+39 339.266 32 78

**Xgroup srl**

Via Caduti di Sabbiuno, 1  
40011 Anzola dell'Emilia (BO)  
@ info@xgroupsrl.com

## Spider 33.15: sicurezza in quota



Haulotte

## Il dispositivo che innova nella sicurezza



Con il lancio del sistema "ACTIV'Shield Bar", Haulotte Group conferma e rilancia il suo impegno sul fronte della sicurezza nei lavori in quota. "ACTIV'Shield Bar" è un innovativo accessorio di prevenzione degli infortuni causati da intrappolamento e schiacciamento delle persone durante l'utilizzo di piattaforme aeree. La letteratura sulla sicurezza sul lavoro definisce due casi in cui si configura il rischio di intrappolamento: quando l'operatore rimane intrappolato sopra il parapetto mentre sta azionando i comandi della piattaforma; quando l'operatore rimane intrappolato sopra il quadro comandi della piattaforma. In entrambi i casi il recupero può essere complicato. Il sistema "ACTIV'Shield Bar" di Haulotte avverte e protegge l'operatore in caso di potenziali situazioni di rischio da intrappolamento ed è dotato di un "safety gap" in grado consentirgli di mettersi in salvo. Con l'allarme attivato, infatti, sono consentiti solo i movimenti di discesa, in modo da permettere all'operatore anche in caso di panico di mettersi in salvo senza peggiorare la situazione. Dopo l'attivazione, il sistema può essere facilmente resettato e riattivato dalla cesta, evitando qualsiasi fermo macchina. Il sistema è stato progettato in modo da evitare qualsiasi modifica alla macchina e preservare un facile accesso ai comandi, senza costringere l'operatore a cambiare le proprie abitudini di lavoro. Le piattaforme Haulotte sono conformi alle più recenti normative in tema di sicurezza, sia a quelle Europee (marcatura CE, EN 280) che ai principali standard internazionali (ANSI, CSA, AS...).

[www.haulotte.it](http://www.haulotte.it)

[www.platformbasket.com](http://www.platformbasket.com)





## Innovazione, sicurezza e formazione per la GDO

**G**li scaffali della Grande Distribuzione Organizzata devono essere sempre pienamente riforniti e in ordine. Gli operatori hanno necessità di muoversi agilmente e con disinvoltura tra le alte scaffalature per raggiungere anche i punti più elevati. Ovviamente è fondamentale che gli addetti al picking e al fill up possano lavorare in modo veloce e sicuro. Airo da anni è impegnata per offrire al personale della GDO macchine compatte e maneggevoli allo scopo di alleggerire tutte le fasi di carico e scarico della merce, in totale sicurezza. Per questo il team di ricerca e sviluppo è sempre all'opera per creare nuove soluzioni adatte alla gestione di supermercati e grandi magazzini.

L'ultima nata è la V6, evoluzione della precedente V5: con un'altezza di lavoro di 5,50 metri e una portata di 120 chilogrammi, questa piccola piattaforma elettrica è in grado di agevolare le attività legate al magazzino e al rifornimento merce, anche grazie alla portata sul piano di carico mobile di 90 chilogrammi. Inoltre Airo, come Centro di formazione autorizzato IPAF, può fornire ai propri clienti la più riconosciuta e adeguata formazione per l'utilizzo in sicurezza di tutte le piattaforme di lavoro elevabili. La V6 è solo la prima delle novità che Airo ha in serbo per i propri clienti nel 2014: altre macchine, infatti, sono in fase di progettazione e vedranno la luce entro la fine di quest'anno.

[www.airo.it](http://www.airo.it)



# Scegli Selini Group.

## e Levati da qualsiasi problema.

CENTRO FORMATIVO



CONCESSIONARIA PER BERGAMO E PROVINCIA







**COLORFER  
TECNO**

**COMMERCIALIZZAZIONE**

CARRELLI ELEVATORI

UTENSILERIA

**NOLEGGIO**

PIATTAFORME AEREE

ARIA COMPRESSA

**ASSISTENZA**

SOLLEVATORI TELESCOPICI

MACCHINE UTENSILI

☎ 035.83561

[www.selinigroup.it](http://www.selinigroup.it)

## A Ravenna la nuova sede del gruppo bresciano



**D**all'affitto del ramo di impresa di Eurosol Sacet è nata la sedicesima sede del gruppo Nacanco SpA. Gli uffici e l'officina sono in Via Galileo Ferraris 18, mentre in Via d'Alaggio è situato un deposito mezzi. Eurosol Nacanco dispone di un parco mezzi omogeneo rispetto alle altre sedi del gruppo, ed eterogeneo per la diversità dei mezzi locati: pantografi, piattaforme a braccio articolato e telescopico, autocarrate, ragni, trabattelli e mezzi per il trasporto di materiale, per un totale di circa 100 macchine. La nuova sede conta su un personale in loco di

quattro collaboratori: un commerciale dedicato al monitoraggio del territorio, un venditore interno di sede, un tecnico di officina e un addetto ai trasporti. A distanza di 13 anni dalla fondazione della prima sede, Nacanco Spa prosegue nel progetto di espansione sul territorio: dopo le due sedi di Bologna e la sede di Parma, l'azienda rafforza il proprio presidio nella regione emiliana, fornendo ai clienti un punto di appoggio anche sulla riviera romagnola. La scelta del

posizionamento della sedicesima sede nasce da un'indagine di geo-marketing finalizzata a identificare le province ad alto potenziale in termini di appalti, costruzioni, presenza di uno specifico target di clientela e tessuto economico. Con Eurosol Nacanco, il gruppo rafforza l'obiettivo di continuare a soddisfare i criteri di presenza sul territorio, aiutare le aziende a realizzare i propri progetti e addentrarsi in nuovi potenziali settori. [www.nacanco.it](http://www.nacanco.it)

# LA QUALITÀ TOTALE È LA SOMMA DI SINGOLI PARTICOLARI

L'affidabilità delle nostre piattaforme è costruita sui dettagli.



**GSR**  
AERIAL PLATFORMS

# Novità nella gamma spider

Un'azienda che investe nella qualità delle materie prime, nella ricerca tecnologica, nella formazione e nell'ottimizzazione dei processi produttivi non può che conferire, a chi quotidianamente utilizza i suoi prodotti, il valore aggiunto della sicurezza. L'attuale gamma Platform Basket è incentrata soprattutto sulle piattaforme aeree semoventi cingolate con altezze di lavoro dai 13 ai 43 metri: versatili nell'utilizzo, grazie sia alle differenti alimentazioni di cui possono essere dotati (elettrica, a scoppio, batterie) sia al vantaggio conferito dai cingoli. Novità nella gamma Spider Platform Basket è la motorizzazione ibrida, una soluzione che rende interessanti questi mezzi nella manutenzione degli edifici di grande altezza, sia internamente che esternamente, grazie al sistema batterie trazione + motore a scoppio. Spider 33.15,

l'ultima nata, è in grado di raggiungere i 33 metri di altezza di lavoro, mostrando compattezza (è lunga 6,5 metri) ed eleganza, alla luce delle prestazioni che può offrire. Dotata di doppio braccio telescopico articolato, consente un'utilizzo ineguagliabile, per la capacità di scavalcare ostacoli fino a 16 metri di altezza, unitamente alla possibilità di lavorare in negativo, ovvero fino a 5 metri sotto il livello del suolo. Si richiude in sagoma con ingombro minimo di 1,4 metri senza dover smontare il cestello, comunque amovibile in meno di un minuto. Radio-comando, idraulica di qualità, sistema di controllo della stabilità, protezione totale



delle parti esposte, richiusura automatica in sagoma, autostabilizzazione, carro cingolato allargabile idraulico e motore diesel Kubota, completano le dotazioni. L'azienda sta lavorando a un nuovo modello di gamma che raggiungerà i 27 metri. [www.platformbasket.it](http://www.platformbasket.it)

## Di cosa ti occupi?

SEI RSPP O RSQ  
DELLA TUA AZIENDA?

**APPunto!**

è l'applicazione per gestire gli aspetti legati alla sicurezza in Azienda (D.Lgs. 81/08)

TI OCCUPI  
DI FORMAZIONE?

**Corsi**

è il programma per organizzare corsi, scadenze, allievi, registri e attestati

SEI UN  
NOLEGGIATORE?

**Ti-Rider**

è il gestionale completo per il noleggio di macchine ed attrezzature

Scegli  
il tuo software  
su misura.

info@archimediasrl.com - T.&F. +39 0423 604773  
contattaci per informazioni

segui su 

**Archimedia**  
solutions

# Installare controsoffitti non è mai stato così facile

**P**osizionare lastre di cartongesso su un soffitto, solitamente è un lavoro che richiede la presenza di almeno due persone. Grazie alla lunga esperienza nell'installazione di controsoffitti, Bravi ha inventato SOLO GYPS, un dispositivo che semplifica notevolmente il posizionamento dei pannelli, lasciando che sia un solo uomo a svolgere il lavoro. SOLO GYPS, che può essere utilizzato solo sulle piccole piattaforme Leonardo e Bravi Lite, rende inoltre il lavoro più sicuro. Questo accessorio, semplice ma ingegnoso, permette a una sola persona di sollevare i pannelli senza alcuna assistenza, con risparmio di denaro senza perdere in produttività. L'installazione di questo dispositivo non

richiede alcuno strumento ed è molto veloce. Una volta che il lavoro è completato, si può smontare dalla piattaforma altrettanto velocemente. Il peso totale del dispositivo completo è di 45 chilogrammi; può essere regolato per portare pannelli lunghi fino a 3,65 metri e può sollevare fino a 40 chili. Si può regolare in tre diverse posizioni di altezza, di modo che anche le persone più alte possano lavorarci bene. Attivata direttamente dalla piattaforma con la semplice pressione di un pulsante, la lastra di cartongesso viene sollevata e posizionata fin sopra la testa dell'operatore, pronta per il lavoro da svolgere. L'operatore ha pertanto le mani libere per svolgere il suo lavoro.

[www.braviisol.com](http://www.braviisol.com)



**cmi** NOLEGGI

[WWW.CMINOLEGGI.COM](http://WWW.CMINOLEGGI.COM)

CORSO PIEMONTE, 2 SAN MAURO TORINESE (TO)  
TEL: 011 2979596 INFO@CMINOLEGGI.IT



# La grande bellezza



Visitando Roma di questi tempi è impossibile non notare l'armatura argentata di impalcature in cui il Colosseo è *rinchiuso* per le operazioni di ristrutturazione iniziate a gennaio 2014. La movimentazione di persone e materiali sui ponteggi è agevolata dall'uso di 2 piattaforme di trasporto Maber MB C 1000/150, capaci di sollevare fino a 1.000 chilogrammi per 150 metri d'altezza. Sono stati attrezzati 12 sbarchi per agevolare il lavoro degli operatori e le macchine sono equipaggiate di sistema antischiacciamento, limitatore di carico e freno d'emergenza meccanico brevettato, in modo da renderle più sicure per gli operatori prevenendo possibili incidenti. Gli impianti di risalita rimarranno sul posto fino a giugno 2015, contribuendo alla ristrutturazione che riporterà lo storico edificio alla bellezza di 2mila anni fa. Il

"piano degli interventi" da 25milioni di euro, prevede la messa in sicurezza e la ripulitura dell'anfiteatro attraverso la sostituzione dell'attuale sistema di chiusura dei fornic con cancellate, il restauro del prospetto settentrionale e meridionale, il restauro degli ambulacri e degli ipogei, la messa a norma e l'implementazione degli impianti nonché la realizzazione di un centro servizi che consenta di portare all'esterno le attività di supporto alla visita che sono attualmente all'interno del monumento. I due elevatori sono stati forniti in collaborazione con Marcegaglia Buildtech, partner per i sistemi di sollevamento di Maber, nella fornitura di ponteggio a tubo giunto per 3.500 metri quadrati. La ditta AGR Ponteggi di Roma ha noleggiato sia il ponteggio che le piattaforme di trasporto.

[www.maber.eu](http://www.maber.eu)

**40 years**

**INNOVATION | QUALITY | PROGRESS**

Una società del gruppo SWAROVSKI

**TYROLIT**

## Centri di Formazione IPAF in Italia e Canton Ticino (CH)

### Airo by Tigieffe Srl

Via Villasperiore, 82  
42045 Luzzara (RE)  
Tel. 0522 977365  
www.airo.com

### Alimak Hek Srl

Via Fratelli Bandiera, 45/A  
53034 Colle di Val d'Elsa (SI),  
Tel. 0577 90341  
www.alimakhek.com

### Asimov Srl

Corso Piemonte, 51  
Autoporto Pescarito  
10099 San Mauro Torinese (TO)  
Tel. 011 2236862  
www.asimovsrl.it

### Berti Piattaforme Aeree Srl

Via Giacomo Brodolini, 2  
20863 Concorezzo (MB)  
Tel. 039 6040040  
www.piattaformeberti.com

### Bigman Srl

Via Forch, 11/A  
39040 Varna (BZ)  
Tel. 047 2970330  
www.bigman.it

### Camillo Vismara SA

Via La Stampa, 21  
Cadro-6952 Canobbio (Ticino)  
Tel. 0041 091 9417559  
www.vismara.ch



### Centro Edile Srl

Via Manderi Int. Colabeton  
50013 San Donnino (FI)  
Tel. 055 8961302  
www.centroedilefirenze.it

### Centro Formazione e Ricerca Merlo Srl

Via Maestri del Lavoro, 1  
12010 San Defendente  
di Cervasca (CN)  
Tel. 0171 614440  
www.cfrm.it

### Ciemme Srl

Via Lambro, 8  
20831 Seregno (MB)  
Tel. 0362 942215  
www.ciemme-noleggio.it

### Cofiloc.10 Srl

Via dell'industria, 1/3  
20882 Bellusco (MB)  
Tel. 039 6022086  
www.cofiloc.com

### Colorfer Spa

Via Lombardia, 11  
24060 Telgate (BG)  
Tel. 035 83561  
www.colorfer.it

### CO.ME.T Officine Srl

Via Castelfranco, 46 fraz. Tivoli  
40017 San Giovanni  
in Persiceto (BO)  
Tel. 051 6878721  
www.officinecomet.com

### CTE Spa

Via Caproni, 7  
38068 Rovereto (TN)  
Tel. 0464 485050  
www.ctelift.com

### Elevo Srl

Via Nigarzola, 10  
24040 Lallio (BG)  
Tel. 035 6221242  
www.elevo.it

### Elevateur Srl

Via Facente, 88  
80035 Nola (NA)  
Tel. 081 5122519  
www.elevateur.it

### Format Srl

Via Guelfo Civinini, 23  
00141 Roma  
Tel. 06 97606986  
www.format-srl.com

### FPM System Sas di Palmieri Francesco & C

Via Emilia, 155  
47822 Santarcangelo  
di Romagna (RN)  
Tel. 348 5318345  
www.fpmsystem.it

### GM Srl

Calata Boccardo  
16128 Genova  
Tel. 010 2362220

### Haulotte Italia Srl

Via Lombardia, 15  
20098 San Giuliano Milanese (MI)  
Tel. 02 989701  
www.haulotte.it

### Hinowa Spa

Via Fontana  
37054 Nogara (VR)  
Tel. 044 2539100  
www.hinowa.com

### ICE Istituto Certificazione Europea Spa

Palazzo del Vescovo  
Via G. Garibaldi, 20  
40011 Anzola dell'Emilia (BO)  
Tel. 051 736700  
www.ice.bo.it

### Imer International Spa

Via San Francesco d'Assisi, 8  
46020 Pegognaga (VR)  
Tel. 0376 554011  
www.imergroup.com

### JLG Industries Italia Srl

Via Po, 22  
20010 Pregnana Milanese (MI)  
Tel. 02 93595210  
www.jlg.com

**Mollo Srl**

Corso Canale, 110  
12051 Alba (CN)  
Tel. 0173 444876  
www.mollofratelli.com

**Nacanco Spa**

Via Glenn Curtiss, 13  
25018 Montichiari (BS)  
Tel. 199 177 155  
www.nacanco.it

**Nolo Rico Srl**

Via 1° Maggio, 34  
47043 Gatteo Mare (FC)  
Tel. 0541 778707  
www.nolorico.it

**Nova Rent Srl**

Via S. Pellico, 20  
30020 Marcon (VE)  
Tel. 041 4567529  
www.novarentsrl.com

**Oil & Steel Spa**

Via Giuseppe Verdi, 22  
41018 S. Cesario sul Panaro (MO)  
Tel. 059 936811  
www.oilsteel.com

**O.MEC Srl**

Via Enrico Mattei, 30/A  
60125 Ancona  
Tel. 07157898  
www.omec.it

**P.A.F. Piattaforme Aeree  
Formazione Srl**

Viale Artigianato, 28  
12051 Alba (CN)  
Tel. 0173 064557  
www.paftraining.com

**Parmiani Noleggi Srl**

Via del Buon Consiglio, 115  
23020 Montagna In Valtellina (SO)  
Tel. 0342 217179  
www.parmianinoleggi.it

**SA.MA Srl**

Strada Statale 131 km 15.500  
09026 San Sperate (CA)  
Tel. 070 9166070  
www.samagroue.it

**S.A.S. Group Spa**

Via Agricoltura, 16  
15067 Novi Ligure (AL)  
Tel. 0143 329896  
www.sasautorgru.it

**Gianfranco Savani Srl**

Via San Antonio, 24  
33050 Lavariano (UD)  
Tel. 0432 767016  
www.gs-savani.com

**Savis Service Snc**

Corso Umbria, 35  
10099 San Mauro Torinese (TO)  
Tel. 011 2237049  
www.savisservice.it

**SE.I Servizi Industriali Srl**

Via Louis Braille, 12  
39100 Bolzano  
Tel. 0471 923168  
www.seiserviziindustriali.it

**Setif di Catana Roberto**

Via Molise, 12  
36015 Schio (VI)  
Tel. 044 5576489  
www.setif-tecnologia.com

**Tecman Srl**

Via 1° Maggio, 25  
23873 Missaglia (LC)  
Tel. 039 9201161  
www.noleggi.tecman.it

**Tecnamac Industriale Srl**

Strada dei Confini, 8  
5100 Terni  
Tel. 0744 811431  
www.tecnamac.it

**Tecnoalt Srl**

Via della Magliana, 880/A  
00148 Roma  
Tel. 06 6552266  
www.tecnoalt.it

**Tecnocar Noleggio Srl**

Strada Ponteverde, 57  
14049 Nizza Monferrato (AT)  
Tel. 0141 726720  
www.tecnocarsrl.it

**Venpa Sud Srl**

Strada Rospano Zona 1  
74015 Martina Franca (TA)  
Tel. 080 4837696/90  
www.venpasud.it

**Centri Satellite Asimov Srl****Edilrental Roma Srl**

via Achille Vertunni, 76  
00155 Roma  
Tel. 06 2279423  
www.edilrental.it

**Massucco T Srl**

Via Genova, 122  
12100 Cuneo  
Tel. 0171 402735  
www.massuccot.com

**M.G.A****di Scarsi Maurizio & c Srl**

Via Pernigotti, 7/A  
15070 Belforte Monferrato (AL)  
Tel. 0143 80169  
www.mgacarrelli.com

**Savoì Srl**

Via Canton Chiesa, 6  
13874 Giffenga (BI)  
Tel. 0161 857923  
www.savoiponteggi.it

**Centro satellite ICE:****FP Srl**

Via Romana, 27  
42028 Poviglio (RE)  
Tel. 0522 969756  
www.benelligru.it

Ogni mese si uniscono  
a IPAF nuovi  
Centri di formazione.  
L'elenco aggiornato su:  
**www.ipaf.org/it**

## Soci IPAF in Italia e Canton Ticino (CH)

### Acai

www.acaiacs.it  
Società associata

### Aias

www.aias-sicurezza.it  
Associazione

### Airo by Tigieffe Srl

www.airo.com  
Produttore - Centro di formazione autorizzato

### Alimak Hek Srl

www.alimakhek.com  
Produttore - Centro di formazione autorizzato

### Anfia

www.anfia.it  
Associazione

### Asimov Srl

www.asimovsrl.it  
Centro di formazione autorizzato

### Barin Srl

www.barin.it  
Produttore

### Berti Piattaforme Aeree Srl

www.bertipiattaforme.it  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

### Big Astor Srl

www.bigastor.it  
Noleggiatore - Società associata

### Bigman Srl

www.bigman.it  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

### Bluelift Srl

www.bluelift.it  
Produttore

### Blu Wash Service Sagi

www.bluwash.ch  
Società associata

### Bonfoco Srl

www.bonfoco.it  
Noleggiatore

### Braviisol DM Srl

www.braviisol.com  
Produttore

### Camillo Vismara SA

www.vismara.ch  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

### Cannone Teodoro Srl

www.cannonegroup.it  
Noleggiatore

### Cantamessa Ezio

cantamessa@pafraining.com  
Istruttore indipendente

### Cela Srl

www.cela.it  
Produttore

### Centro Edile Srl

www.centroedilefirenze.it  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

### C.M.I. Noleggi Srl

www.cminoleggi.it  
Noleggiatore

### Ciemme Srl

www.ciemme-noleggio.it  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

### Cofiloc Spa

www.cofiloc.com  
Noleggiatore

### Cofiloc. 10 Srl

www.cofiloc.com  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

### Colorfer Spa

www.colorfer.it  
Noleggiatore

### CO.ME.T Officine Srl

www.officinecomet.com  
Costruttore - Centro di formazione autorizzato

### CTE Spa

www.ctelift.com  
Produttore/Distributore  
Centro di formazione autorizzato

### Edilrental Roma Srl

www.edilrental.it  
Centro satellite Asimov

### Electroelsa Srl

www.electroelsa.com  
Produttore

### Elevateur Srl

www.elevateur.it  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

### Elevo Srl

www.elevo.it  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

### Format Srl

www.format-srl.com  
Centro di formazione autorizzato

### FP Srl

benelligru.it  
Centro Satellite ICE

### FPM System Sas di Palmieri Francesco & C

www.fpmsystem.it  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

### Furlan Ketty

ketty.furlan@kfconsulting.it  
Istruttore indipendente

### Gaifami Nicola

n.gaifami@novital.com  
Istruttore indipendente

### GM Srl

gmnoleggio@libero.it  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

### Greenline Srl

www.greenline-service.com  
Società Associata

### Gruppo Festa Srl

www.gruppofesta.it  
Noleggiatore/Rivenditore

### GSR Spa

www.gsrspa.it  
Produttore

### Haulotte Italia Srl

www.haulotte.it  
Produttore - Centro di formazione autorizzato

### Hillebrand Gerhard

gerhard.hillebrand@tin.it  
Consulente

### Hinowa Spa

www.hinowa.com  
Produttore - Centro di formazione autorizzato

### ICE Istituto Certificazione Europea Spa

www.ice.bo.it  
Organismo notificato  
Centro di formazione autorizzato

### Ihimer Spa

www.itecolift.it  
Produttore

### Imer International Spa

www.imergroup.com  
Produttore - Centro di formazione autorizzato

### JLG Industries Italia Srl

www.jlg.com  
Produttore - Centro di formazione autorizzato



**Lext Consulting Srl**

www.lext.it  
Studio legale - Segreteria IPAF Italia

**Maber Costruzioni Srl**

www.maber.eu  
Produttore

**Martinelli A & M Snc**

www.autonoleggio.service.it  
Noleggiatore

**Massucco T Srl**

www.massuccot.com  
Centro satellite Asimov

**Mazzeo Valeria**

gmpiattoforme@libero.it  
Istruttore indipendente

**Mediapoint & Communications Srl**

www.mediapointsrl.it  
Stampa

**Meloni Alessandro**

a.meloni@titane.eu  
Istruttore indipendente

**Centro Formazione e Ricerca Merlo Srl**

www.cfrm.it  
Centro di formazione autorizzato

**M.G.A di Scarsi Maurizio & c Srl**

www.mgacarrelli.com  
Centro satellite Asimov

**Mollo Srl**

www.mollofratelli.com  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

**Nacanco Spa**

www.nacanco.it  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

**Norcia Giancarlo**

www.g.norcia@gmail.com  
Istruttore indipendente

**Nova Rent Srl**

www.novarentsrl.com  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

**Nolo Rico Srl**

www.nolorico.it  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

**Nolves Srl**

www.nolves.com  
Noleggiatore

**O.MEC Srl**

www.omec.it  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

**Oil & Steel Spa**

www.oilsteel.com  
Produttore - Centro di formazione autorizzato

**Orsa Maggiore International Srl**

www.macchinecantieri.com  
Stampa

**Oxley Srl**

www.oxley.it  
Distributore/Noleggiatore

**Pagliero Spa**

www.multitelgroup.com  
Produttore

**Palazzani Industrie Spa**

www.palazzani.it  
Produttore

**Parmiani Noleggi Srl**

www.parmianinoleggi.it  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

**P.A.F. Piattaforme Aeree Formazione Srl**

www.paftraining.com  
Società di formazione  
Centro di formazione autorizzato

**Platform Basket Srl**

www.platformbasket.com  
Produttore

**Rental Consulting**

www.rentalconsulting.it  
Società di consulenza - Marketing IPAF Italia

**Rima Spa**

www.rimaspa.com  
Società associata

**Sama Srl**

www.samacagliari.it  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

**Santi Massimiliano**

msanti.info@gmail.com  
Associato individuale

**Savoi Srl**

www.savoiponteggi.it  
Noleggiatore - Centro satellite Asimov

**SAS Group Spa**

www.sasautorgru.it  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

**Gianfranco Savani Srl**

www.gs-savani.com  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

**Savis Service Snc**

www.savisservice.com  
Distributore - Centro di formazione autorizzato

**SE.I. Servizi Industriali Srl**

www.servizindustriali.it  
Società di Servizi

**Servizi Impresa Srl**

www.serviziimpresa.it  
Società di consulenza - Istruttore indipendente

**SETIF di Catana Roberto**

www.setif-tecnologia.com  
Società di formazione  
Centro di formazione autorizzato

**Sky Aces Srl**

www.skyaces.eu  
Produttore

**Sicel Srl**

www.sicelsrl.it  
Noleggiatore

**Socage Srl**

www.socage.it  
Produttore

**Sogenol Spa**

www.sogenol.it  
Noleggiatore

**Tecman Srl**

www.noleggi.tecman.it  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

**Tecnamac Industriale Srl**

www.tecnomac.com  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

**Tecnoadda snc di Gandola Renzo e C.**

www.tecnoadda.com  
Ingegneria e consulenza - Società associata

**Tecnoalt Srl**

www.tecnoalt.it  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

**Tecnocar Noleggio**

www.tecnocarsrl.it  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

**Tecnorent di Marinoni Pierangelo**

tecno.rent@virgilio.it  
Noleggiatore

**Tecnostrutture Srl**

www.tstecnostrutture.com  
Noleggiatore

**Tecnoverde - CEI Srl**

www.hogaitalia.com  
Stampa

**Venpa Spa**

www.gruppovenpa3.it  
Noleggiatore/Rivenditore

**Venpa Sud Srl**

www.venpasud.it  
Noleggiatore

**Xgroup Srl**

www.xgroupsrl.com  
Società di consulenza - Auditor IPAF Italia

**Zanetta Marino Srl**

www.zanetta.it  
Noleggiatore

# Chi è IPAF

IPAF – International Powered Access Federation – è un'organizzazione internazionale senza scopo di lucro, costituita in Gran Bretagna nel 1983 e oggi molto attiva sul fronte della sicurezza in svariati stati europei e extraeuropei. IPAF rappresenta e tutela gli interessi degli operatori del settore dei mezzi mobili di accesso aereo: la sua mission è quella di affiancare i produttori di piattaforme di lavoro elevabili e di piattaforme autosollevanti di lavoro

di trasporto, i noleggiatori, i distributori e gli stessi utilizzatori, per raggiungere un ottimale livello di sicurezza e di produttività nell'uso di questi mezzi. Il programma di addestramento IPAF per gli operatori delle piattaforme è certificato dal TÜV secondo le norme ISO 18878. Ogni anno più di 80.000 operatori vengono addestrati attraverso una rete di formazione mondiale che conta più di 350 Centri di addestramento approvati da IPAF. Agli operatori che hanno seguito con successo i corsi IPAF, viene rilasciata la Carta PAL (Powered Access License) che costituisce una prova inconfutabile dell'avvenuta forma-

zione. Possono associarsi a IPAF tutti i produttori di mezzi di accesso aereo, gli utilizzatori, i distributori, le società di noleggio e di formazione. I soci IPAF hanno accesso a un gran numero di informazioni utili e a un crescente insieme di servizi. Hanno inoltre la possibilità di intervenire sulla vigente legislazione e sulle norme che regolano l'utilizzo di mezzi di accesso aereo.

Per ulteriori informazioni su IPAF:

**Tel. 02 31920650**

**Fax 02 31920632**

**italia@ipaf.org**

**www.ipaf.org/it**

## CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente: **Steve Couling**, Time - Versalift

Presidente deputato: **Andy Studdert**, NES Rentals

Vice Presidente: **vacant**

Direttore generale e amministratore delegato: **Tim Whiteman**, IPAF

Direttore: **Peter Douglas**, Nationwide Platforms

Direttore: **Brad Boehler**, Skyjack

Direttore: **Nick Selley**, AFI-Uplift

Direttore: **Norty Turner**, Riwal

## MEMBRI DEL CONSIGLIO

**Jan Denks**, Bronto Skylift

**Enrique Garcia Delgado**, Snorkel

**Phil Graysmark**, Genie

**Karel Huijser**, JLG

**Peter Jones**, Peter Jones Consulting

**Karin Nars**, Dinolift

**Alexandre Saubot**, Haulotte

**Kai Schliephake**, ABKS Partnerlift GmbH

**Andrew Spencer**, A-Plant

**Brian Stead**, Loxam Access

**Mark Winfield**, HSS

## RESPONSABILI DEI COMITATI

Comitato tecnico costruttori:

**Phil Godding**, JLG

Comitato tecnico internazionale PLAC:

**da confermare**

Comitato tecnico (UK e Irlanda) PLAC:

**da confermare**

Resp. comitato Formazione:

**Carl Evans**, HSS Hire Service Group

Resp. Comitato IPAF Rental+:

**Gordon Leicester**, Facelift Access Hire

Presidente Consiglio UK:

**Peter Douglas**, Nationwide Platforms

Presidente Consiglio Irlanda:

**Julie Smyth**, Highway Plant

Presidente Consiglio Regionale

Nord America:

**Teresa Kee**, NES Rentals

Presidente Consiglio Nazionale

Soci Brasile:

**Roland Colombari**, **Cunzolo Rental**

Presidente Consiglio Nazionale

Soci Italia:

**Paolo Pianigiani**, **IMER Group**

Presidente Consiglio Nazionale

Soci Olanda:

**Martijn Kamphuis**,

**Kamphuis Hoogwerkers**

Presidente Consiglio Nazionale

Soci Singapore:

**Tomie Chan**, **Haulotte Singapore**

Presidente Consiglio Nazionale

Soci Spagna:

**Florencio Alonso**, **AP Aerial Platforms**

Presidente Consiglio Nazionale

Soci Svizzera:

**Lukas Gerber**, **Rosenbauer Schweiz AG**

(i Responsabili dei Comitati sono anche Membri del Consiglio)

## Sedi IPAF

### UK - SEDE CENTRALE

Moss End Business Village - Crooklands

Cumbria LA7 7NU - United Kingdom

Tel: +44 (0)15395 66700

Fax: +44 (0)15395 66084

info@ipaf.org - www.ipaf.org

### BENELUX

IPAF-Benelux

Oranjestraat 167

NL-3295 AS 's-Gravendeel

Netherlands

Tel: +31 (0)6 30 421 042

Fax: +31 (0)84 710 0518

benelux@ipaf.org

www.ipaf.org/nl

### FRANCIA

IPAF-Bâle

Dufourstrasse 11

CH-4052 Bâle, Suisse

Tel: +33 (0)1 30 99 16 68

france@ipaf.org

www.ipaf.org/fr

### ITALIA

IPAF-Italia

Via Chieti 8

I-20154 Milano, Italy

Tel: +39 02 319 206 50

Fax: +39 02 319 206 32

italia@ipaf.org

www.ipaf.org/it

### SPAGNA

IPAF-Iberia

Edificio Europa – 4ª planta

c/ Via de Francia s/n

Interior Zona Franca

E-11011 Cádiz - Spain

Tel: +34 677 889 049

Fax: +34 956 290 610

espana@ipaf.org

www.ipaf.org/es

### SVIZZERA

IPAF-Basel

Dufourstrasse 11

CH-4052 Basel, Switzerland

Tel: +41 (0)61 227 9000

Fax: +41 (0)61 227 9009

basel@ipaf.org

www.ipaf.org

### UAE

IPAF-UAE

Villa 17, Courtyard 12 C/A

Aldea, Dubailand - Dubai

United Arab Emirates (UAE)

Tel: +971 (0)55 3094 333

uae@ipaf.org

www.ipaf.org

### USA

AWPT

225 Placid Drive

Schenectady

NY 12303

USA

Tel: +1 518 280 2486

Fax: +1 518 689 6800

mail@awpt.org

www.awpt.org

### IPAF USA MEMBERSHIP OFFICE

800 Roosevelt Road

Suite C-312

Glen Ellyn, IL 60137

USA

Tel: +1 630 942 6583

Fax: +1 630 790 3095

usa@ipaf.org

www.ipaf.org



# Fai la mossa giusta!



IMER International S.p.A.  
Business Unit IMER Access  
Via San Francesco d'Assisi, 8  
46020 Pegognaga (MN) Italia  
Tel. +39 0376 554011  
Fax +39 0376 559855  
[www.imergroup.com](http://www.imergroup.com)

## IMER ACCESS

The AWP's **WHOLE RANGE**

IN CASO DI...

EN CAS DE...

IN CASE OF...



# Genius PEDESTRIAN TUNNEL Genius



Genius FUBGANGERTUNNEL Genius Genius TUNEL PEATONAL Genius  
Genius PEDESTRIAN TUNNEL Genius Genius TUNNEL PIETON Genius

People's safety



precise joints



24 - 25 - 26 JUNE  
indoor area - stand 650

patented product, certified



BIG ASTOR  
BREVETTI

Via Somalia 108/1 - 10127 Torino - Italy - tel.+39 011 6051743 fax. +39 011 6063924  
info@tunnelgenius.com www.geniuspedestriantunnel.com  
Our U.S.A. contact distributor (Boston) : info@pedestriansafetysolutions.com www.pedestriansafetysolutions.com

